

Primo passo, anche se limitato, contro la giungla delle pensioni

A pag. 7

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Ondata di agitazioni e scioperi nella Repubblica federale tedesca
In penultima

Le idee e le forze

Sono cinquantatré anni che questo giornale, organo del Partito comunista italiano, esiste e informa. In tutte le condizioni: nella clandestinità, saltuariamente, diffuso e letto con circospetto coraggio da chi sapeva che farselo trovare significava la galera, il confino, poi, con sempre maggiore frequenza e regolarità, accompagnando il popolo italiano nella Liberazione e nella conquista della democrazia; infine, lungo il cammino impervio ma ininterrotto degli ultimi trent'anni.

Dalla grande speranza dell'unità resistenziale, alla tenace e dura difesa dei diritti sanciti nella Costituzione, ma contrastati nella realtà — il diritto al lavoro, alla dignità, alla libertà — dalla aspra competizione per evitare che, in nome di un riformismo più avveduto, si procedesse a un'operazione di "pulizia" che realizzasse, venisse sacrificata l'unità del movimento operaio e dello schieramento progressista: fino alle battaglie di oggi, per scongiurare gli effetti disastrosi di una crisi profonda e sconvolgente, per evitare all'Italia una degradazione e un regresso di portata storica.

Il nostro cammino è coinciso con il cammino delle classi sfruttate, escluse, subalterne, con la loro progressiva emancipazione e liberazione, con la loro partecipazione economica, culturale e politica. In questo processo lungo e profondo, abbiamo affondato e affondiamo le nostre radici, attingendo forza quando sembravano prevalere i motivi di scoraggiamento.

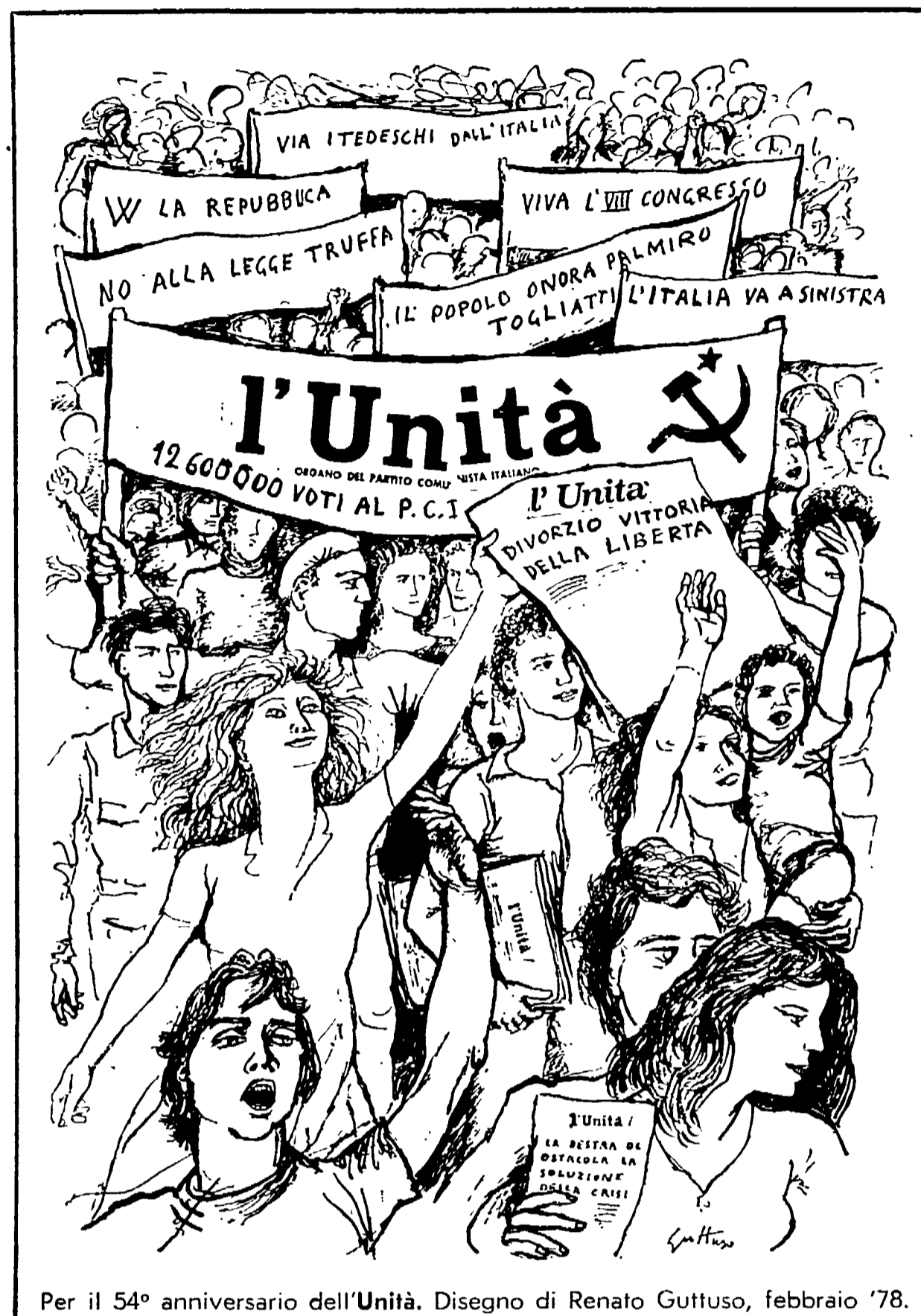
Non abbiamo, però, soltanto preso e registrato. Ci siamo anche sforzati di aggiungere qualcosa alle spinte di milioni di uomini e di donne contro la ingiustizia, la disuguaglianza, la oppressione. Abbiamo lavorato affinché questa spinta non si disperdesse e non si esaurisse in una ribellione, nella denuncia e nel rifiuto per quanto comprensibili e giustificabili, ma si elevasse, raggiungesse una coscienza generale, desse luogo a una capacità di governare, a una volontà di dirigere. L'intera nazione, e molti, soprattutto all'estero, fanno fatica addirittura a immaginare questi aspetti del nostro modo di essere e del nostro impegno, che sono più tratti salienti della storia del nostro paese. Qualche giorno fa, ecco un esempio — il Corriere della Sera — da una notizia di un incontro a Milano fra personalità statunitensi e uomini politici italiani: «È un periodo che di simili incontri se ne fanno molti. Nel suo pezzo, il cronista descrive un incontro fatto da un inviato americano: perché non si organizza, sull'esempio di quanto avviene per l'Unità, una diffusione gratuita del Popolo? Nella nota del Corriere non si dava conto della risposta: immaginiamo, per l'Unità, un pezzo di chi avrebbe dovuto fornirla. Il fatto è che il loro giornale, i comunisti non lo regalano, lo vendono. E, oltre a venderlo, chiedono e ottengono ogni anno un poderoso sostegno finanziario. Cosa è, tutto questo, se non un esempio, verificato, misurato, passo dopo passo, con un lavoro, una fatica costanti?»

sbagliamo infatti due volte. I giornalisti e come comunisti. Vorremmo tuttavia invitare a una riflessione chi si ritiene depositario del «vero» giornalismo. Basta raccontare i fatti e mettere a confronto le idee? Non si devono forse anche considerare le forze, i soggetti che su questi fatti agiscono con quelle idee fanno i conti, che favoriscono o contrastano quanto avviene, si dice o si pensa?

In questi giorni si ricorda, a dieci anni dalla morte, un grande giornalista, un lucido intellettuale, Mario Pannunzio. Si ripercorrono le tappe del suo itinerario, culminato nel Mondo, punto di riferimento e paradigma nella storia del giornalismo italiano. Non si sfugge, però, nelle rievocazioni dei suoi collaboratori e dei suoi allievi, a una imprecisa, ma non errata, conclusione: se nel tramonto di quella esperienza ci sia qualcosa di esemplare ci sia qualcosa di non spiegato, una rassegnazione ineluttabile, se non proprio una abdicazione. Il Mondo di Mario Pannunzio finisce con il disinganno delle speranze di modernizzazione e di rinnovamento delimitate dal centro-sinistra. Perché? Non si può, forse, vedere in questa parabola, insieme con la spietata attenzione ai fatti, con la viva passione per le idee, il segno di un aristocratico distacco dalle forze che possono trasformare i fatti e contribuire alla affermazione delle idee?

Tutta la storia dell'Italia e in particolare questi ultimi anni (basta ricordare la vicenda del divorzio) dimostrano come, da noi, gli stessi traguardi di modernità toccati altrove sotto l'egemonia delle classi borghesi, sono raggiunti solo in virtù dell'impegno delle classi lavoratrici e del movimento operaio.

E' anche tenuto conto di ciò che, in questo campo, si sta svolgendo in modo insostituibile: il compito anche di informazione. A ben vedere, si tratta di un aspetto specifico del problema politico generale che si sta affrontando adesso e che bisogna risolvere. Non basta tener conto della realtà, a sostenere obiettivi auspicabili, è necessario anche, e soprattutto, cercare e indicare le forze che possono incidere sulla realtà e consentire di raggiungere gli obiettivi.



Per il 54° anniversario dell'Unità. Disegno di Renato Guttuso, febbraio '78.

La bozza preparata da Andreotti presto all'esame dei partiti

Confronto sul programma

Il Partito comunista si riserva di far conoscere il suo giudizio nel momento in cui riceverà il documento — Ma già più volte sono state illustrate le posizioni del nostro partito riguardo ai più importanti punti in discussione

ROMA — Il confronto tra i partiti interessati alle trattative per risolvere la crisi di governo, riserverà nei prossimi giorni grande rilievo ai temi del programma. La settimana si aprirà infatti con la consegna, dopo un periodo non breve di elaborazione, del documento programmatico allestito da Andreotti: gli organismi dirigenti delle forze democratiche dovrebbero ricevere la bozza, entro martedì sera, e cominciare un lavoro di attenta disamina in vista di una nuova fase delle trattative, segnata dalla riunione collegiale prevista per metà settimana. Contrariamente a quanto annunciato in un primo momento, Andreotti consegnerà ai partiti non una bozza, ma due documenti: uno programmatico ed un altro politico. Si registra inoltre

un colloquio — definito lungo e cordiale — fra lo stesso Andreotti e il capo gruppo alla Camera Piccoli. Secondo quanto ha stabilito la Direzione, nella sua riunione di giovedì scorso, il PCI si riserva di esaminare e di esprimere il proprio giudizio sulla bozza che il presidente del Consiglio incaricato rimetterà ai partiti. Andreotti tuttavia possiede precisi punti di riferimento sulle valutazioni e le proposte d'indirizzo economico e politico dei comunisti. Il nostro partito ha elaborato la sua proposta economica sociale nel corso di un'opposita sessione del Comitato centrale in ottobre, ed essa è stata richiamata e integrata di tutti gli altri aspetti dell'indirizzo di governo nella relazione del compagno Berlinguer nel dibattito al CC di fine gennaio. Inoltre,

il nostro partito ha indicato nel recente documento della federazione CGIL-CISL-UIL una base di possibile e necessaria larga convergenza tra le forze democratiche: e di ciò dovrà tenere seriamente conto il presidente incaricato. Il punto di partenza della proposta comunista è l'eccezionale serietà della situazione e quindi l'inevitabilità di una politica di rigore, di severità, di austerità ma con un contenuto di profonda giustizia e di reale rinnovamento. I pericoli da evitare, sul piano economico, sono quelli di tendenze recessive che portino a un restringimento della base produttiva e a nuove tensioni inflazionistiche. A ciò può ovviare solo una politica capace di scegliere i nodi strutturali e di utilizzarli in modo nuovo e le risorse.

I punti chiave della nostra strategia sono: il Mezzogiorno, l'occupazione giovanile e femminile, programmi di settore per l'industria e l'agricoltura, il rilancio programmatico e la riorganizzazione delle partecipazioni statali. Una simile strategia comporta un netto spostamento di risorse dai consumi agli investimenti, ma insieme un modo nuovo di governare gli investimenti, la cui espansione deve essere «qualificata», cioè concentrarsi nelle regioni meridionali e nei settori che possono considerarsi d'importanza strategica per la riduzione del vincolo della bilancia dei pagamenti, per lo aumento dell'occupazione, per il rafforzamento e l'avanzamento tecnologico delle strutture industriali del Paese. Le



Gravi disagi per il maltempo: muore una ragazza

Ancora gravi disagi in tutta l'Italia settentrionale per il maltempo. Le abbondanti nevicate hanno reso difficile sia il traffico stradale che ferroviario. Alcuni treni sono rimasti bloccati per diverse ore in provincia di Savona. L'aeroporto di Genova è ancora chiuso al traffico, mentre i voli sono stati riaperti gli aeroporti milanesi. Maltempo anche in Toscana e nelle altre regioni del Centro. In provincia di Como una ragazza di 12 anni, Laura Cirea, giunta a Barzio con una comitiva parrocchiale, è rimasta schiacciata sotto una tettoia crollata per il peso della neve. Vicino a Lodi una cinquantina di nomadi algerini bloccati e assistenti sulla sponda destra dell'Adda, sono stati salvati dai vigili del fuoco.

vincia di Como una ragazza di 12 anni, Laura Cirea, giunta a Barzio con una comitiva parrocchiale, è rimasta schiacciata sotto una tettoia crollata per il peso della neve. Vicino a Lodi una cinquantina di nomadi algerini bloccati e assistenti sulla sponda destra dell'Adda, sono stati salvati dai vigili del fuoco.

vicino a Lodi una cinquantina di nomadi algerini bloccati e assistenti sulla sponda destra dell'Adda, sono stati salvati dai vigili del fuoco.

vicino a Lodi una cinquantina di nomadi algerini bloccati e assistenti sulla sponda destra dell'Adda, sono stati salvati dai vigili del fuoco.

Bilancio con Scheda delle migliaia di assemblee

Un consenso di massa sulle scelte sindacali

Un dibattito vero, intenso, a volte difficile - Una prova di democrazia e di consapevolezza - Gli orientamenti delle grandi fabbriche - I motivi dei dissensi

ROMA — In meno di un mese centinaia di migliaia di lavoratori hanno discusso la linea sindacale. Alla vigilia dell'assemblea nazionale dei quadri e dei delegati, facciamo un primo bilancio con Rinaldo Scheda che ha vissuto intensamente questa complessa fase preparatoria. Cosa è emerso dalle fabbriche? Non senza un certo orgoglio Scheda premette che le migliaia di assemblee e il numero dei partecipanti sono una nuova prova dei legami estesi e della grande capacità di mobilitazione della Federazione CGIL, CISL, UIL.

«Credo — aggiunge — che poche altre organizzazioni siano in grado di fare altrettanto. L'assemblea di domani, comunque, ha tutte le carte in regola per prendere le sue impegnative decisioni. Nonostante ciò, io sono convinto che occorrerà nelle prossime settimane mettere ancora in cantiere altre iniziative».

«Sono convinto che una parte delle diffidenze e delle riserve sono conseguenza di una insufficiente informazione. Una funzione negativa l'ha svolta anche una sottile opera di deformazione condotta da alcune forze politiche e da certa stampa. Ha agito, poi, l'azione promossa da gruppi di militanti sindacali o extraparlamentari in disaccordo da tempo con le scelte del sindacato. Costoro sono ricorsi ad una opposizione demagogica per diffondere disorientamento e assicurarsi appoggi in settori di lavoratori politicamente più arretrati o fra quelli più scontenti per la condizione in cui si trovano all'interno di realtà aziendali e sociali particolarmente drammatiche. Ma la demagogia ha le gambe corte».

«Perché le assemblee più difficili si sono svolte proprio nelle grandi fabbriche, in quelle di punta: Alfa, la Fiat, le raffinazioni, insomma, dai sindacati».

«Dobbiamo fare una riflessione seria sul modo di fare assemblee in complessi giganteschi dove vasta è la massa dei partecipanti, mentre poco è il tempo a disposizione: il dibattito finisce inevitabilmente per tradursi in frustrazione per i più e la partecipazione diventa solo formale e passiva. Succede, così, che pochi sprezzanti agitatori riescano a distorcere il carattere di queste riunioni. Ma occorre anche un'analisi più attenta su come si è trasformata la realtà della grande fabbrica».

«Un mese di confronto di massa è stato un test formidabile. Si può fare rapidamente un esame degli orientamenti affiorati nella classe operaia».

«Non c'è dubbio che si è affinata la sensibilità e la maturità sociale e politica dei lavoratori. Lo dimostra la prova di tenuta che stanno fornendo nel vivo di una crisi così profonda e complessa. Tuttavia, ci sono seri problemi da risolvere. Il più grave mi sembra la situazione creata in alcuni grandi complessi industriali. E' vero che qui agisce un padronato che ha una lunga esperienza di operazioni e manovre per indebolire il sindacato. Ma ciò non basta per capirli. Certi fenomeni di disorientamento trovano spazio là dove prevale una condizione di relativo isolamento degli operai dove non è ancora avvenuta una aggregazione tra la classe operaia di più antica estrazione e le nuove leve. A tutto ciò si aggiunge una insufficiente preparazione per condurre la lotta alle tendenze estremiste e fenomeni preoccupanti di estraneità al lavoro, di mancato rapporto con tecnici e impiegati, di categorialismo esasperato e chiusura verso l'esterno, incapacità insomma di esercitare come classe operaia un ruolo trainante e aggregante verso altre forze sociali».

«Ci sono state diverse forze tra operai del nord e del sud?». «Nella maggior parte delle assemblee svoltesi nel sud è stata apprezzata la linea meridionalista del documento. E' un fatto comprensibile, perché credo che noi abbiamo espresso oggi al livello più alto e coerente un orientamento che pone il Mezzogiorno al centro della lotta con-

Con una dichiarazione del CC del PSRS

Annunciato l'invio di forze regolari somale in Ogaden

Toni meno tesi tra URSS e USA per il Corneo d'Africa - Una dichiarazione di Forlani

MOGADISCIO — La Somalia ha annunciato ieri sera che si accinge a inviare forze regolari somale nell'Ogaden. Una dichiarazione del Comitato centrale del Partito socialista rivoluzionario somalo afferma che la Somalia supporterà la sua assistenza alle forze di liberazione inviate da unità del suo esercito regolare in questo conflitto. La dichiarazione rende anche noto che è stato proclamato lo stato di emergenza e che è stato fatto appello ai volontari perché si arruolino immediatamente per la difesa del paese.

«Non era difficile — ha detto — per il ministro degli Esteri, on. Forlani, ha sottolineato — in una intervista al TG1 delle ore 20, la gravità della situazione che si è determinata nel Corneo d'Africa».

WASHINGTON — Le dichiarazioni del segretario di Stato americano Cyrus Vance secondo cui Washington riconosce l'appartenenza dell'Ogaden all'Etiopia e chiede, pena il rischio di un allargamento del conflitto, che l'Etiopia non violi i confini della Somalia sono all'attenzione di tutti i commentatori internazionali assieme alla posizione sovietica. Come ha riferito lo stesso Vance infatti Mosca ha assicurato gli USA che le truppe etiopiche non invaderanno la Somalia. Da questi fatti non violi i confini della Somalia di fronte ad un calo della tensione tra le due grandi potenze circa la crisi del Corneo d'Africa se non addirittura ad una convergenza di fatto.

«Bisogna trovare una soluzione negoziata e per questo l'Italia ha lavorato e sta operando. Ma le forze del nostro paese — ha aggiunto Forlani — non bastano quando sono in gioco interessi così pesanti e massicci. Inoltre bisogna avere presente che, a differenza degli altri paesi, noi abbiamo comunità italiane in Etiopia che in Somalia, abbiamo buoni rapporti con i due paesi e vorremmo mantenere queste relazioni amichevoli. Quindi, la nostra azione si sviluppa per incoraggiare le due parti a cogliere ogni iniziativa diretta a realizzare condizioni di tregua e l'arrivo di un processo negoziato. In questa azione, naturalmente, ci teniamo strettamente collegati, nel quadro delle nostre alleanze, con i nostri amici europei».

Sequestrati 3 miliardi al «boss» Pantalena

AGRIGENTO — Fruttuosa perquisizione nella lussuosa casa dell'appaltatore Giuseppe Pantalena, arrestato nelle scorse settimane per l'industria del terremoto del Belice. I carabinieri di Agrigento hanno trovato e sequestrato somme per circa 3 miliardi depositate dall'appaltatore in oltre trenta libretti di risparmio, alcuni in-

testati al titolare, altri a fantasiosi «pretorioni». E' stato sufficiente aprire cassetti di raffinati mobili in casa e nell'ufficio del boss per trovare tutto questo benedirlo. Tre miliardi che vanno ad aggiungersi al miliardo sequestrato nei giorni scorsi e che era depositato in quattro libretti testati alle «Quattro stagioni».

Cronachetta fantascientifica del 29978

Il Laboratorio dei Cento

Fino al momento nel quale venne fatta luce, per un evento come vedremo...

Lettere Monitorie e sollecitazioni. Convocazioni agli azionisti del Partito Crocifero...

Boato. Il mistero dei Cento sembrava insomma destinato a durare ancora per miliardi di anni...

Estinzione. I Cento avevano in effetti caratteristiche strane: comparivano sempre e soltanto nelle situazioni di crisi planetaria...

Scorpius. Il mistero dei Cento era un mistero che aveva un suo volto, un suo volto che era un volto di morte...

E' il mensile « Il partito oggi »

Perché una nuova rivista sulle esperienze del PCI

L'esigenza di analizzare e raffrontare indirizzi e risultati dell'impegno organizzativo - Strumento al servizio dei militanti di base

ROMA - Una nuova pubblicazione viene in queste settimane ad arricchire il già vasto panorama editoriale del PCI...

proprio modo di essere forza democratica, del proprio modo di condurre una lotta di rinnovamento complessivo...

Ancora gravi disagi per il maltempo nelle regioni settentrionali

Il Nord bloccato dalla neve-record: inagibili le strade, treni « in panne »

Interrotti nella notte di venerdì i collegamenti ferroviari tra Liguria, Lombardia e Piemonte - Migliora la situazione nelle città - Riaperti gli aeroporti di Malpensa e Linate - Acqua alta a Venezia

MILANO - Per tutta la notte di venerdì la neve non ha dato tregua alle regioni del Nord Italia. Ieri nella prima mattinata le precipitazioni sono cessate...



GENOVA - Alberi abbattuti sulle auto in sosta in pieno centro cittadino

Ricevimento per il 49° dei Patti lateranensi

ROMA - Personalità del Vaticano e del mondo politico, diplomatico, culturale e giornalistico italiano e straniero hanno partecipato ieri sera al ricevimento dato nella sede dell'ambasciata d'Italia...

Gravi permangono i disagi lungo tutte le vie di comunicazione. Anche se il traffico, sia pure molto lentamente, tende a tornare alla normalità...

I neofascisti provocano incidenti e scontri

NAPOLI - Un'azione unitaria per il programma di Malpensa, un altro treno è rimasto bloccato alla stazione di Arquatula Scrvia. Anche in questo caso la polizia stradale ha dovuto organizzare un convoglio di pulmini e camion...

Alla data del 9 febbraio

Oltre un milione e mezzo gli iscritti al PCI

Il 9 febbraio gli iscritti al partito risultano 1.503.560 di cui 569.441 donne e 65.351 reclutati: le federazioni all'estero hanno raggiunto 12.132 iscritti...

Napoli: speculazioni missine sulla rabbia dei disoccupati

Appello del sindaco per una svolta meridionalistica nella politica nazionale - Si aggrava lo stato dell'occupazione - Il Comune non è una « controparte »

Nel pomeriggio si è svolta una manifestazione « contro i sacrifici », alla quale gruppi avventuristi hanno chiamato disoccupati e senza tetto. Tutto questo mentre altri diciottomila giovani si sono iscritti nelle liste del preavvio in Campania...

ROMA - Nuove testimonianze da tutto il paese e nuove prese di posizione dai luoghi di lavoro - dalle fabbriche, dagli uffici, dalle assemblee elettive - rivindicano una rapida e positiva soluzione della crisi...

Gli operai Unidal per una svolta politica

Centinaia di manifestazioni PCI - Assemblee in preparazione della conferenza operaia nazionale

« I lavoratori - prosegue il comunicato - consapevoli della drammaticità della situazione, in un momento che li vede impegnati nel dibattito sui contenuti del documento della Federazione sindacale unitaria, pongono la necessità di una svolta politica ed economica »...

Novità Franco Angeli

4° rapporto CEEP L'economia italiana 1977-79. Quanto sarà l'inflazione nel prossimo anno? Come andrà l'occupazione e la produzione industriale e nei singoli settori?...

Luciano Vandone Il sistema monetario dell'eurodollaro. Le cause degli scompensi e delle perturbazioni valutarie. L. 9.000

Sindacati e contrattazione collettiva in Italia nel 1972-74. Di E. Bellardi, A. Groppi, F. Liso, E. Pisani, Prof. P. Boni. Il primo studio sull'azione sindacale e le relazioni industriali in Italia della Fond. Brodolini. L. 7.000

Corrado Barberis La classe politica municipale. La prima analisi sociologica su chi detiene il potere locale in Italia e come lo esercita. L. 5.000

Maurilio Guasco Fascisti e cattolici in una città rossa. Il graduale avvicinamento dei cattolici al fascismo, ricostruito attraverso la storia di una città di provincia. L. 3.500

Allan R. Pred Sviluppo industriale e sviluppo urbano negli Stati Uniti. Un testo esemplare, una chiave per comprendere le forze che determinano l'organizzazione del territorio. L. 8.000

Sergio Conti Il modello sovietico. Pianificazione territoriale e sviluppo economico in Urss e nei paesi dell'Est europeo. L. 9.000

Kurt Junghanns Bruno Taut. Tutta l'opera di Taut, una delle più originali e originali di sinistra tedeschi degli anni '20. L. 10.000

Aire Standard funzionali e tecnologici per il sistema scolastico distrettuale. L. 6.000

I processi cognitivi a cura di R. Lucie e A. Sembri. Il punto sulla psicologia cognitiva, il movimento più importante della psicologia sperimentale contemporanea. L. 5.000

Le nevrosi apprese. Saggi sulle terapie comportamentali dei disturbi nevrotici a cura di Ezio Saviano, Prof. di H.J. Eysenck. L. 9.000

Sistemi, paradigmi società a cura di R. Dechert, Prof. di A. Scivoletto. Le applicazioni della teoria dei sistemi nel campo delle scienze sociali, nelle imprese, nel territorio. L. 6.000

Algoritmi combinatorici di M. Lunelli, G. Ricci e M. Bonacci. L. 5.000

Unione italiana delle camere di commercio I conti economici regionali 1976. Tutti i dati sui redditi, i consumi, gli investimenti ripartiti per regione. Nuova edizione. L. 7.000

Politica internazionale e progetto socialista in Europa. Un'analisi dei condizionamenti internazionali su un mutamento del quadro politico interno di A. Giolitti, C. Merli, S. Bartolini, F. Forte, A. Marinetti. L. 2.500

OGGI RISPONDE FORTEBRACCIO

VANTATEVENE

Caro Fortebraccio, siamo compagni di scuola, secondo liceo, sezione B, del Liceo X di Y... (Seusaci) per non provocare vespa...

(e noi con voi) gustamente chiamano. Tanto eroicamente e generosamente hanno saputo lottare da esseri...

Una sera, sul finire del primo decennio del nostro secolo, in un salotto forinse...

Intorno al '68: presentimenti e rendiconti. Due linee di evoluzione. All'origine (primi anni '60) c'è un grumo di dissenso radicale...

Rileggendo un capitolo della storia culturale

Intorno al '68: presentimenti e rendiconti

«Quaderni piacentini»: significato e limiti della proposta avanzata da uno schieramento di forze intellettuali che non è giunto a misurarsi globalmente con la strategia del movimento operaio

La pubblicazione di un'antologia di «Quaderni piacentini» di origine marxista-leninista, qualche apertura cinese, e nulla di più, dall'altra parte...

La sinistra storica mostrava non ritardi gravi nella lettura dell'evoluzione sociale e politica italiana dall'altra, c'è un settore di polemica politica...



Guido Gozzano con Lyda Borelli (al centro) e Amalia Guglielminetti. Nella foto a destra: una lettera autografa inviata dal poeta a Carlo Vallini a proposito di una recensione della «Via del rifugio».

Un'epoca nei versi di Guido Gozzano

Filtrano nell'opera di questo poeta un tempo e una città già segnati dalle lacerazioni del mondo industriale sullo sfondo di una natura nostalgicamente evocata - Indicazioni e proposte per una rilettura

Un'epoca nei versi di Guido Gozzano. La sua opera è frutto di vario profilo affilato dalla mascelle asciutte che ricorda Pavese...

Quell'anima borghese chiara e buia

Una gioia contemplativa. Ecco però che, dallo choc del contrasto tra questa materia frusta e la sostanza verbale ricca e quasi esuberante...

Una gioia contemplativa

Ecco però che, dallo choc del contrasto tra questa materia frusta e la sostanza verbale ricca e quasi esuberante di chi, ripiegatosi su se stesso, trova la propria gioia ormai soltanto nella contemplazione...

Avvocato senza laurea

Guardiamolo, questo avvocato senza laurea, come egli appare nel breve ed elegante album di famiglia in apertura delle poesie complete. Poesie,



Giuliano Dego

Jacques Attali RUMORI Saggio sull'economia politica della musica L. 3.500

mazzotta Luciana Della Mea

LETTERA DI UN IMPAZIENTE a David Cooper L. 2.200

Che cos'è il progetto legge del Movimento per la Vita Maternità coatta Figli «a perdere»

ROMA — Oltre a un milione di firme sono state presentate in Senato, in calce alla proposta di legge di iniziativa popolare del cosiddetto «Movimento per la Vita», un paio di settori più ultranzisti e chiusi dello schieramento cattolico. Quale tipo di legge? Con pia ipocrisia e silenziosa arroganza, viene in realtà portato avanti un disegno di legge estremamente arretrato, i cui tratti principali sono una maggiore accentuazione repressiva, un concetto della donna profondamente subalterno, un'idea coatta e mercenaria della maternità: un progetto di legge in sostanza che distrugge d'un colpo solo il coraggio e travagliato cammino sin qui percorso dalle forze politiche democratiche e dal movimento femminile in direzione di una maternità libera e consapevole, di una legislazione più avanzata e umana, in grado di eliminare la piaga dell'aborto clandestino.

Particolarmente importante e pertinente ci sembra quindi l'analisi approfondita della proposta di legge in questione, compiuta dal Gruppo Donne del palazzo di Giustizia di Milano.

Premesso che la parte centrale della legge del Movimento per la Vita è contenuta nelle norme formulate negli articoli dal 15 al 18, il documento del Gruppo mette in rilievo che «l'art. 15

prevede un controllo capillare su tutte le donne in stato di gravidanza e sui loro propositi di portare a termine o di interrompere la maternità: gravata ad esso, chiunque venga a conoscenza del proposito di una gestante di non voler dare il suo nome al nascituro «deve darne immediatamente notizia al tribunale per i minorenni». E ciò anche a insaputa della donna stessa.

È evidente, sottolinea il collettivo, come tale norma «esponga la donna a ogni tipo di ricatto», essendo tutto il procedimento «improntato a uno stile poliziesco e inquisitorio».

Nel progetto, qualora la donna voglia tenere nascosta la propria maternità, è prevista la creazione di un particolare istituto denominato «Residenza per restanti» (dove la donna può essere ricoverata sempre per decreto del tribunale dei minorenni): «una specie di organizzazione», sottolinea il documento, di tipo ospedaliero o carcerario».

Sempre secondo il progetto del Movimento per la vita, se la donna dichiara di non voler tenere il bambino, viene immediatamente emesso il decreto di adottabilità prenatale: così «dopo questo provvedimento potrà andarsene a casa, ma sarà certamente tenuta sotto controllo, e se deciderà di abortire, sa-

Il compito d'uno studente pescarese ripropone il problema Minidrogati e trafficanti in Abruzzo

La «caccia al drogato» finisce col coprire il racket ed eludere le vere cause del fenomeno - Prudenza col metadone - Una madre che diventa quasi dottore

Dal nostro corrispondente
PESCARA — Il tratto di costa adriatica da Ancona a Bari è forse uno dei punti più caldi della nostra penisola per il traffico in grande stile di ogni genere di droga. Non è certo un'idea nostra: è stato detto a tutte lettere da uno degli ultimi incontri a livello internazionale cui ha partecipato uno staff di competenti di diverse polizie. E del resto basta rifarsi un po' alla cronaca: ai sequestri di hashish, marijuana, eroina (intere auto imbottite di stupefacenti) che periodicamente vengono effettuati alle stazioni dei traghetti che ci collegano a Jugoslavia e Grecia; ai banditi arrestati nella zona; alle notizie dei traffici massicci che vedono a Bari fitti legami fra criminalità e neofascisti. C'è persino stato un processo ultimamente a Bari in cui si è aperta una piccola fessura sul problema.

Ma quasi nulla di tutto questo fa clamore o notizia. Invece ultimamente colonne e colonne di piombo sui quotidiani locali e non sono state dedicate al ragazzino di Spoltore che svolgeva un tema assegnato in classe dalla professoressa d'italiano ha raccontato la sua esperienza di adolescente «iniziato al fumo degli spinelli» da suoi amici più grandi. È uno di quei ragazzi che con un po' di cervello ha saputo tirarsi indietro in tempo, tanto da raccontare la sua esperienza con molto distacco e senso critico. Ma sull'episodio s'è scatenata un'operazione degna dei

cronisti di Al Capone. Denuncia alla polizia, individuazione rapida dei responsabili, un arresto che ha messo in galera un altro ragazzo un po' più grande d'età, un po' più debole di carattere.

«Le mistificazioni insite in queste campagne di stampa», dice Mario Lizza, il medico che a Pescara dirige da un anno e mezzo il Centro antidroga dell'ospedale — alimentano in realtà il mercato della droga, che trae vantaggio dalla ignoranza e dalla disinformazione».

Il ragazzo che per difetto di informazione mette sullo stesso piano le droghe leggere e pesanti — spiega poi — passa più facilmente all'eroina, per trovare ciò che hashish e marijuana non gli hanno dato.

Dalla leggera alla pesante
Drammatizzazione farmacologica del «fumo» e sottolungazione delle motivazioni che stanno dietro all'uso della droga sono due facce della stessa medaglia. «È vero», continua Lizza — che non vi è passaggio meccanico da droga leggera a pesante, ma se dietro il primo «spinello» c'è una situazione di disagio familiare e sociale, il ragazzo potrà poi «buicarsi», tanto più facilmente se è già «bollato» come tossicomane».

Dal Centro antidroga di Pescara è passato anche Giovanni D'Onofrio, il rentenne che in questi giorni è addita-

to dai giornali come «corrotto di minorenni»; e ci è passata e ci passa ogni giorno la madre, che da anni tenta — non aiutata ma anzi osteggiata da quasi tutti — di aiutare il figlio a liberarsi di quella che lei chiama «una disgrazia». È diventata esperta di stati d'animo, sa ormai cogliere al primo sguardo una crisi di astinenza e di distinguere dalla disperazione che non nasce dalla dipendenza fisica, ma da un disagio di vivere da cui la disintossicazione farmacologica non libera.

In questo disagio si trova ora un ragazzo che incontriamo al Centro: dopo 7 anni di eroina (ne ha poco più di 20) è disintossicato, ma si chiede: «Cosa farà adesso?».

«Quando un ragazzo comincia a star bene rispetto alla tossicomania — dicono gli operatori del Centro — se non trova poi nella società un lavoro e se è respinto nei rapporti interpersonali, ricade nel «buco» con maggiore disperazione perché ormai ha capito che l'eroina non gli dà niente, non l'aiuta più neppure a superare la depressione».

In un solo quartiere periferico di Pescara — il rione delle case popolari di Zano — c'è una situazione di disagio per ragazzi «buicarsi» in tutte le scuole della città, ma si può dire in quasi tutti gli ambienti, il «fumo», lo «spinello», la «canna» sono entrati nell'uso.

Quando non è per prova, per divertimento, per moda, ma viene vissuto come so-

Il prossimo sarà «l'inverno del morbillo»?

MILANO — L'inverno prossimo sarà probabilmente l'inverno del morbillo cioè la stagione nella quale, stando alle statistiche, questa patologia dovrebbe avere la sua ormai inimmancabile ricorrenza triennale. Per questo, ma anche indipendentemente da questo, dovremo tutti prepararci ad affrontare l'evento con ogni mezzo a nostra disposizione: innanzitutto predisponendo i vaccini e poi, cosa forse più importante, sensibilizzando l'opinione pubblica — genitori e medici in particolare — sulla indispensabilità della vaccinazione che ancora oggi viene tanto rifiutata. Lo ha affermato ieri a Milano il prof. Gerardo Ricci, direttore della clinica delle malattie infettive dell'università di Roma, al termine del simposio sul morbillo che si è concluso con una tavola rotonda. Ai lavori hanno partecipato virologi, igienisti, pediatri, infettivologi.

«Facciamo parlare le statistiche», ha detto il prof. Ricci, «e vediamo che ci possono insegnare ancora qualcosa. Partiamo dal 1973: in quell'anno abbiamo avuto 70 mila casi di morbillo. Nel 1974 e nel 1975 la situazione è migliorata: rispettivamente 20 e 25 mila casi. «Tre anni dopo, nel 1976, siamo saliti, vertiginosamente, a più di 75 mila denunce, e nel 1977, come ci aspettavamo, i casi di morbillo sono stati circa 30 mila. «I conti di quest'anno li faremo a tempo debito, ma mi pare evidente che la cadenza matematica significhi pure qualche cosa. Ricordiamoci, inoltre, che tutte queste cifre vanno sempre moltiplicate per 10, perché i dati di cui disponiamo rappresentano i casi denunciati».



Proteste di radicali nel centro di Roma

ROMA — Dopo il divieto della questura e la rinuncia del partito radicale a svolgere la manifestazione, così come era stata programmata, alcune decine di militanti del Pli ieri pomeriggio, hanno ugualmente tentato di dar vita a cortei e manifestazioni nel centro. Portando corone di fiori e piccole bare simboliche, tre gruppetti di radicali, in tutto una quarantina, hanno tentato di raggiungere, separatamente, palazzo Montecitorio, il palazzo della Consulta, e la basilica di San Pietro. Intendevano protestare — si leggeva nei loro cartelli — contro la decisione della corte costituzionale che, come è noto, ha rigettato quattro degli otto referendum.

I piccoli cortei sono stati immediatamente sciolti dalla polizia che non ha dovuto, comunque, ricorrere alle «cariche». Trentotto persone sono state fermate e accompagnate al distretto e al commissariato Borgo. Fra le altre Giancarlo Spadaccia, presidente del partito radicale e l'onorevole Emma Bonino. Dopo gli accertamenti sono stati tutti rilasciati.

Pertini sulla sentenza al processo contro «Ordine Nuovo»

ROMA — L'on. Sandro Pertini ha rilasciato ieri una dichiarazione in merito alla recente sentenza al processo contro «Ordine Nuovo», emessa dal tribunale di Roma.

«È falso — ha detto Pertini — che io abbia affermato che i giudici sono vili e corrotti». In una mia dichiarazione fatta tempo fa a Montecitorio dissi che «la vita e la corruzione toccano le istituzioni dello Stato (governo, parlamento, magistratura, forze armate). La Repubblica ha i giorni contati, perché la vita e la corruzione sono le due facce medesime della democrazia». E questo, qui, confermo.

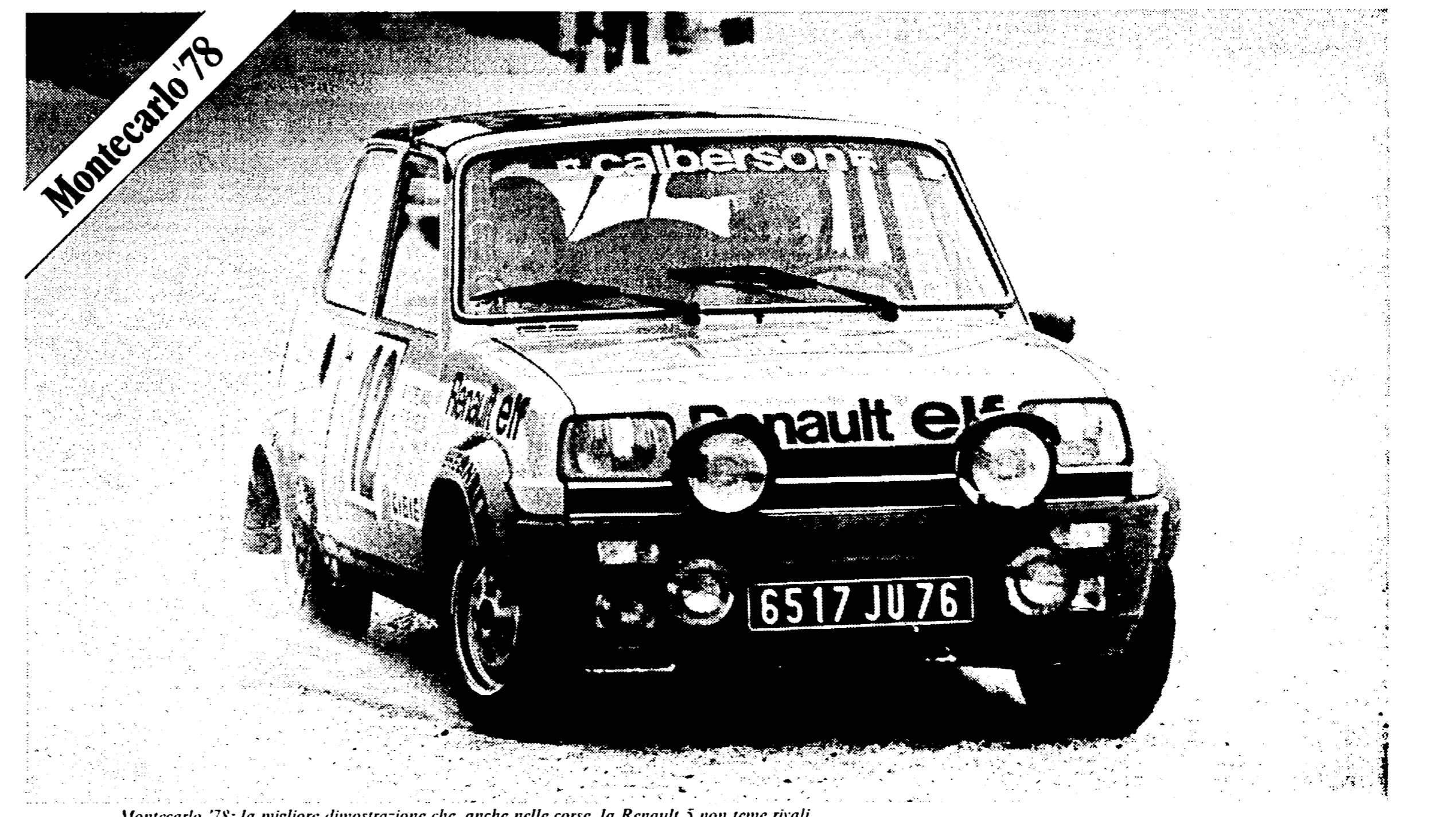
«Ritengo, inoltre, utile far conoscere una lettera inviata il 6 corrente mese al presidente del tribunale penale di Roma dott. Anedda, lettera rimasta senza risposta: «Signor presidente, ho atteso invano fino a stamane la sua lettera apparsa sulla stampa. Se essa mi fosse pervenuta non avrei esitato a chiarire con lei il mio vero pensiero in merito alla sentenza — riguardante «Ordine Nuovo»».

Due fermati in Calabria per il sequestro Belloli

REGGIO CALABRIA — Due pregiudicati — Domenico Criaco, 22 anni, di Africo Nuovo, e Giuseppe Olivieri, 34 anni, di San Roberto — sono stati fermati ieri dai carabinieri nel quadro delle indagini sul sequestro di Giovanni Belloli, il trentenne figlio dell'industriale oleario milanese Terenzio Belloli, rapito nell'ottobre scorso alla periferia di Milano ed anco-

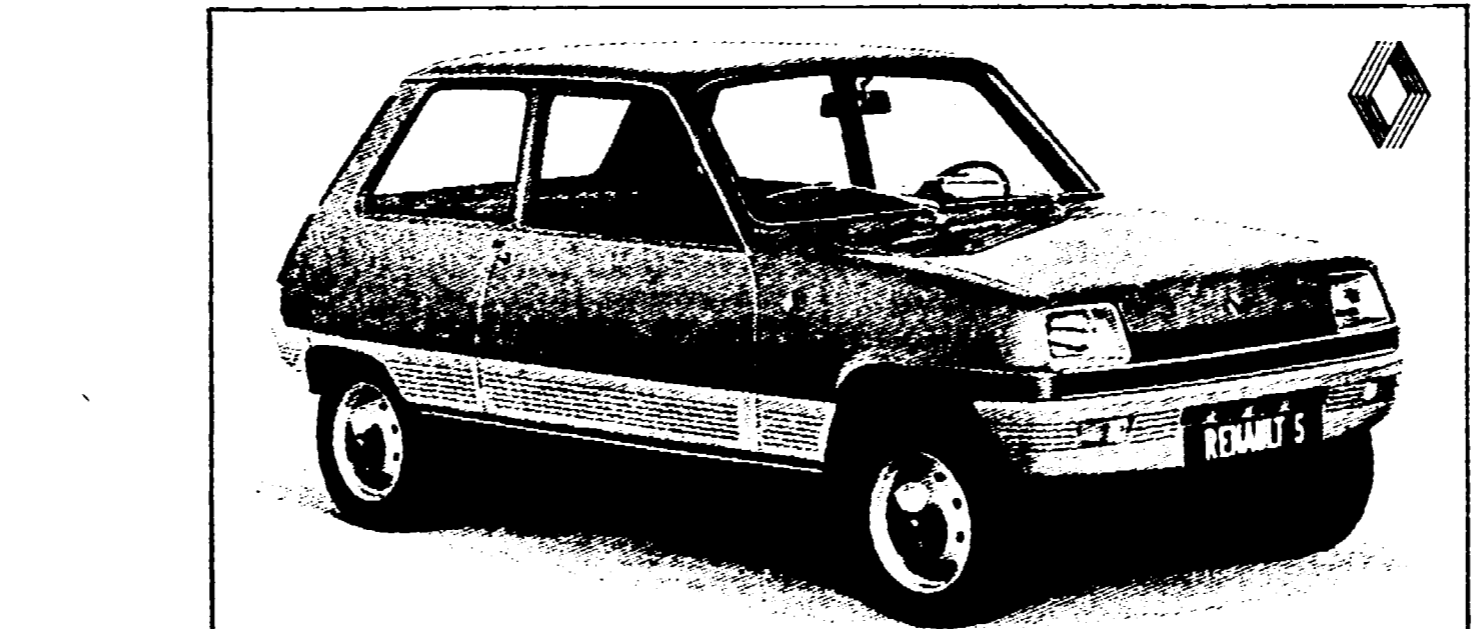
ra trattenuto prigioniero dai banditi. Il loro fermo fa seguito all'arresto dei tre «esattori» della banda — Vincenzo Cambareri, 30 anni, Giuseppe Ruzo, 38 anni, Vincenzo Palamara, 26 anni — sorpresi il 21 gennaio scorso dai carabinieri di Milano mentre stavano per intascare da un emissario della famiglia Belloli gli 800 milioni.

m. r. c.



Montecarlo '78: la migliore dimostrazione che, anche nelle corse, la Renault 5 non teme rivali.

Renault 5 è incredibile. Anche al Rallye di Montecarlo



Renault 5 è disponibile in quattro versioni: 850 (125 km/h, 17 km/litro) - TL 950 (140 km/h, 15 km/litro) - TS 1300 (160 km/h, 13 km/litro) - Alpine 1400 (180 km/h, 13,5 km/litro, cinque marce). Pronta consegna. Garanzia totale un anno.

Sono ammutoliti tutti di fronte alla incredibile prestazione della Renault 5 al Rallye di Montecarlo '78, il più importante, impegnativo e prestigioso rallye dell'anno. E non è stata questione di fortuna.

Due Renault 5 Alpine hanno conquistato il secondo e terzo posto dopo un "mostro" di circa 300 cv (Porsche Carrera), ma davanti a favoritissime e blasonatissime vedettes (Fiat 131 Abarth e Lancia Stratos).

Sì, Renault 5 è davvero incredibile. Perché ha riconfermato nel modo più incontestabile e convincente le sue eccezionali doti di robustezza, tenuta di strada, maneggevolezza, sportività: doti comuni a tutte le quattro versioni della Renault 5.

Le Renault sono lubrificate con prodotti ELF

Migliaia di assunzioni nell'industria conquistate dal sindacato

Le lotte degli operai scovano i posti di lavoro per i giovani

Cinquemila i contratti di formazione - Le vertenze più significative - 63 mila a tempo determinato nell'amministrazione pubblica - Le resistenze da battere



50.000 nel sindacato

A pochi giorni dall'apertura della campagna di tessera-mento alla Federazione unitaria Cgil Cisl Uil dei giovani di disoccupati (il costo è di mille lire) gli iscritti hanno superato le 50 mila unità. Soltanto a Napoli si è a quota 20.000. In pochi giorni di lavoro, in un quartiere popolare di Napoli, Barra, sono stati tessera- 300 giovani. I risultati comunque non sono omogenei: molte organizzazioni lamentano ancora forti ritardi.

NELLA FOTO: una manifestazione di giovani disoccupati

ROMA — Qualcosa si muove sul fronte dell'occupazione giovanile. Con le vertenze aperte nelle fabbriche, nei gruppi industriali e con le associazioni degli industriali sono stati conquistati circa 7.500 posti per i giovani iscritti nelle liste speciali per il preavviamento al lavoro. Fatto importante è che sono oltre 5.000 i contratti di formazione e lavoro. Gli accordi prevedono le assunzioni entro l'anno in corso.

Vediamo alcune delle esperienze più significative. All'Ansaldo nel corso del '78 verranno assunti 400 lavoratori: 230 posti sono stati riservati ai giovani (ben 130 i contratti di formazione). Alla Magneti Marelli su 500 assunzioni, 150 saranno effettuate dalle liste speciali. Alla Breda 60 giovani su un allargamento degli organici di 100 unità. Nella provincia di Milano sono già stati assunti 700 giovani. Un accordo stipulato con l'Unione degli industriali di Brescia prevede 230 contratti di formazione e lavoro. Per la costruzione del Friuli la scuola edile di Trieste addestrerà 150 giovani. A Bologna è in corso di perfezionamento un'intesa con gli industriali per

1200 assunzioni. A Terni l'accordo è già stato raggiunto per 150 contratti di formazione. Con l'Eni c'è un accordo per 2.000 assunzioni: 1.000 contratti di formazione e 1.000 assunzioni a tempo indeterminato. I sindacati puntano a raddoppiare la cifra. La legge per il preavviamento al lavoro dei giovani avrà un'applicazione sperimentale all'Enel dove sono stati strappati 1.000 contratti di formazione e lavoro da localizzare nel centro sud: 550 a Napoli; 350 a Roma; 250 in Sicilia. Sempre per il Sud (a Foggia) sono state conquistate alcune decine di assunzioni con il Poligrafico dello Stato. I sindacati dei braccianti hanno in piedi una vertenza con la Confagricoltura per l'attuazione della legge 85. Vertenze sono aperte in altre fabbriche e, in pratica, in tutte le province.

Proprio ieri il ministro del Lavoro ha annunciato che l'amministrazione pubblica può assumere 63 mila giovani dalle liste speciali da impiegare temporaneamente in opere e servizi socialmente utili (catasto, beni culturali, ecc...). Tuttavia, non ha pre-

ciso né i tempi né i settori in cui inserirli. La legge ha «sfondato», quindi? Non crediamo si possa dare un giudizio di questo tipo. Le resistenze, anche politiche, non sono poche. Certo, però, si stanno facendo passi avanti. Siamo ben lontani dalla soddisfazione delle speranze che la conquista della legge aveva sollevato. Ma non è ancora giunto il tempo di cantare il *de profundis*. La classe operaia, il sindacato si sono mossi conquistando alcuni — anche se ancora insufficienti — apprezzabili risultati. Con le vertenze aperte nelle fabbriche e nel territorio vi è stato un rilancio obiettivo della legge e su una base non assistenzialistica. Non bisogna dimenticare, inoltre, che le assunzioni dei giovani sono state strappate nel pieno della campagna contro la «285». Altro fatto da sottolineare: la particolare attenzione che il sindacato ha posto per privilegiare i contratti di formazione e lavoro. Il vero punto di forza della legge perché investe i problemi della professionalità dei lavoratori, del governo del mercato del lavoro e del rapporto di questo con la scuola.

Giuseppe F. Mennella

Gli immigrati di colore in una delle province più ricche

Faruk dall'Egitto a Reggio Emilia

Sono 290 i lavoratori neri, per lo più africani, che svolgono mansioni rifiutate dagli operai emiliani - Le contraddizioni del mercato - In una famiglia di tre persone almeno due hanno un impiego - I giovani disoccupati con titolo di studio

Dal nostro inviato

REGGIO EMILIA — Faruk ha 35 anni, viene dal Cairo, dove lavorava in un'industria cotoniera. Ora è da due anni e mezzo a Reggio Emilia, è stato assunto in un'industria che produce caldaie. È sposato, ha tre figli. «Vivono con me», dice, «in queste stanze? Una», risponde con naturalezza. Non è iscritto al sindacato, però fa sciopero come tutti («per non creare problemi con gli altri operai», dicono), fa straordinari e prende «molti soldi». «Prima — ci spiega in un italiano molto stretto — lavoravo da un padrone che mi aveva assunto, ma non mi voleva dare soldi quando stavo a casa ammalmato. Un giorno mi sono rotto una mano e il padrone ha detto: "Faruk, non hai voglia di lavorare", allora mi sono licenziato, ma la liquidazione non è ancora arrivata».

Faruk è uno dei 290 stranieri, in gran parte africani, attualmente impiegati in attività produttive in provincia di Reggio Emilia. Ma Faruk in qualche modo è un privilegiato, lavora al tornio, con buone possibilità di carriera. Molti suoi compaesani, marocchini, sudanesi, fermati in Italia dopo essere stati espulsi dalle fabbriche e le scelte delle forze politiche e sociali che l'hanno sin qui guidata. E poi vi sono alcune peculiarità.

La provincia di Reggio Emilia è tra le prime otto d'Italia come reddito pro capite, la popolazione attiva è di dodici milioni in percentuale superiore a quella nazionale: oltre il 40% sul totale. «Se poi si sommano — ci dice Fornasari, presidente dell'Associazione piccola e media industria provinciale — quelli che fanno il doppio lavoro, tutto il lavoro nero del settore confezioni e del metalmeccanico, arriviamo a livelli bararetti di occupazione. I nostri — continua — su una popolazione di 400.000 persone abbiamo qualcosa come 1300 miliardi di depositi bancari. In una famiglia di tre persone e mezzo, almeno due

lavorano». E c'è un alto tasso di scolarizzazione, dovuto anche all'estendersi dei servizi sociali: uno sviluppo industriale che, grazie anche alla programmazione degli Enti locali e agli interventi della comunità di anni fa — ci dice un dirigente dell'Flm, Lino Versace — le imprese si sono trovate improvvisamente senza manodopera. L'agricoltura non espelle più addetti, riuscirà a tenere la gente sulla terra. Così sono arrivate le prime ondate di immigrati dal Sud: dequalificati ma grandi ottimisti. Pareva non si trovasse un reggiano disposto a fare il muratore».

E' stata una prima spia. Quando l'immigrazione dal Sud si è bloccata (ma non prima di aver creato vasti insediamenti in città e in provincia), nell'edilizia si è soffermato con cooperative artigiane che si prendono in subappalto dalle imprese un po' tutto, dalla lavorazione di precisione al cottimo più dequalificato. Ma il problema dei posti scoperti si è ricre-

ato nelle fonderie e nel settore metalmeccanico. La manodopera richiesta è in genere la più dequalificata, destinata alle lavorazioni più malsane, pesanti, con poche possibilità di carriera. I giovani disoccupati per altro a Reggio non mancano: sono 1689, gli iscritti alle liste speciali. In maggioranza sono diplomati e laureati, 99 sono donne. «I padroni — ci dice il compagno Veronesi responsabile della commissione economia e lavoro della Federazione del Pci — spesso continuano ad offrire un tipo di lavoro, in ambienti e a condizioni che una società evoluta sul piano dei diritti dei lavoratori come la nostra tende a respingere. Spesso questi padroni poi si lamentano perché gli operai emiliani non han voglia di lavorare», ma non si pongono il problema di offrire un lavoro più salubre, più umano».

La scolarizzazione di massa ha indotto poi una certa diffidenza per il lavoro manuale, proprio perché anche qui è scattata la mancanza di un raccordo fra produzione e formazione professionale.

«Ma come — diceva un operaio nell'assemblea di una media fabbrica metalmeccanica della provincia — io per anni ho detto a mio figlio di studiare per non fare l'operaio, e adesso che ha studiato devo convincerlo a fare il mio lavoro?».

E poi ci sono le donne, ora molte, che chiedono di lavorare. Ma le donne italiane, si sa, costano di più, rendono di meno, e così si inventano mille stratagemmi per non assumerle. Eravamo nell'ufficio di collocamento quando ha telefonato un piccolo imprenditore di Allinea, in collina. Chiedeva di poter assumere un'egiziana nella sua fabbrica di tappeti. «Sempre italiana», ma niente sindacato, disponibile al cottimo, quindi meno grane». «Ma le donne italiane in lista d'attesa?». Chiede l'impiegato dell'ufficio. «Le ho contattate — risponde il padrone — ma dicono che c'è da sporcarsi le mani e non vogliono venire».

Distorsioni nel mercato del lavoro, discriminazioni, inadeguatezza della scuola, ed anche relativo benessere conseguente mentalità del «salto sociale», sono perciò i motivi principali che, con l'esaurirsi del serbatoio di manodopera dal Sud Italia, hanno portato gli stranieri anche a Reggio.

Certamente, queste sono indicazioni che richiedono tempi non brevi di realizzazione. L'africano resta lì ad indicare gli errori, le mentalità vecchie, il fallimento di una politica di massa. E' lì con il suo problema assillante del «dopo la pasta e del dopocena», circondato spesso di diffidenza, sfruttato senza pietà. Molti di loro hanno già conosciuto il licenziamento in Germania o in Svizzera e sanno già che tutto questo non potrà durare in eterno neanche in Italia.

Romeo Bassoli

BANCA POPOLARE DI MILANO
Società Cooperativa a responsabilità limitata fondata nel 1865

Tradizione ed esperienza al servizio di una moderna Cooperativa di credito

Piazza F. Meda 4, Sede centrale della Banca Popolare di Milano

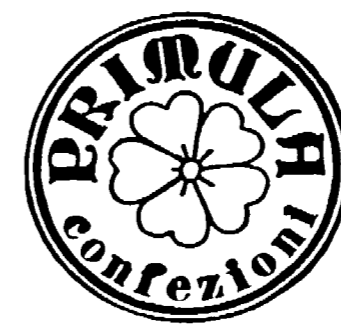
Ultimissimi giorni di vendita eccezionale

NEI NEGOZI



PRIMULA confezioni

ulteriori ribassi eliminiano tutto



PRIMULA confezioni

NEGOZI A:

Bologna - Via Indipendenza, 8 e 55 - Cesena, Rimini, Mantova, Pesaro, Fano, Ancona, Jesi, Civitanova Marche, Macerata, Ascoli Piceno, Pescara



TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA

- Sezioni per il Credito Agrario - Credito Fondiario - Credito Industriale e all'Artigianato
- Monte di Credito su Pegno
- Servizi di Ricevitoria, Esattoria e Tesoreria

NEI GRANDI GRUPPI INDUSTRIALI UN MOVIMENTO PER L'OCCUPAZIONE

Entrano 1.900 lavoratori nel '78 nel gruppo Zanussi

Raggiunto ieri l'accordo - 400 giovani saranno assunti con i contratti di formazione e lavoro - La diversificazione produttiva - Aumento di 5.000 lire

PORDENONE — E' stato raggiunto, nella notte tra venerdì e sabato, a poco più di quattro mesi dalla presentazione della piattaforma rivendicativa di gruppo, l'accordo tra sindacati e direzione della Zanussi. L'intesa verrà presa in esame a partire da domani nelle assemblee generali.

Tutte le richieste qualificate contenute nella piattaforma, che riguardano in particolare la politica degli investimenti e le iniziative di diversificazione produttiva, sono state nella sostanza accettate. Vediamo in sintesi i più importanti punti dell'accordo.

Nessun licenziamento nel gruppo Eni-tessile

FIRENZE — E' stata raggiunta un'intesa tra Eni e le organizzazioni sindacali per il settore tessile-abbigliamento. Con l'accordo ENI si impegna a salvaguardare i posti di lavoro nel settore, ed in particolare nel gruppo Eni-tessile, posto in questi giorni in cassa integrazione. Inoltre, si terrà una conferenza nazionale sul settore tessile-abbigliamento per definire un piano nel quale possa trovare una soluzione anche il problema Lebole. L'ENI ha annunciato il proprio impegno per il risanamento delle aziende in crisi. Qualora questa operazione comportasse una riduzione del personale, l'ENI si impegna per una mobilità che consenta il passaggio dei lavoratori da un posto di lavoro ad un altro.

lungo periodo di blocco delle assunzioni, è in seguito ad una vertenza sindacale conclusasi nel '76, la Zanussi aveva assunto 1200 lavoratori. Con l'intesa attuale altre 1900 assunzioni vengono previste l'anno. Di queste 400 riguardano giovani iscritti nelle liste speciali per il preavviamento al lavoro, il cui inserimento avverrà in base al contratto di formazione professionale.

L'orario di lavoro viene garantito per tutto il 1978, fatti salvi i programmi precedenti di cassa integrazione che riguardano soprattutto il settore della produzione di televisori. Ambiente e organizzazione del lavoro entro otto mesi l'azienda predisporrà progetti di sperimentazione. Salario: la politica di espansione attraverso proce-

Riprende domani il negoziato Alfa

Un comunicato della delegazione aziendale e una nota della segreteria nazionale della Flm - Negoziato

ROMA — L'Intersind, dopo aver nella notte tra venerdì e sabato rotto le trattative, si è ieri dichiarata disponibile a riprendere il confronto con la Flm per la vertenza Alfa Romeo. Il negoziato riprende domani alle 10 presso l'Intersind. La notizia dell'interruzione delle trattative era giunta al termine di una giornata di riunioni nel corso delle quali era sembrato che i colloqui avessero imboccato la strada della stretta finale. Subito dopo la rottura, le agenzie di stampa avevano fatto «girare» un lungo comunicato dell'Intersind nel quale si affermava che «la delegazione aziendale della Alfa Romeo e l'Intersind, consapevoli della drammaticità della situazione aziendale e convinte dell'impossibilità di proseguire un dialogo frantumato, con contraddittorio e inconcludente, hanno deciso di sospendere le trattative».

Quattrocento lavoratori in più all'Aeritalia

ROMA — E' stato raggiunto dopo 50 ore di trattative e undici mesi di lotta, con oltre 100 ore di scioperi, un accordo per la vertenza Aeritalia, azienda IRI con circa 10 mila lavoratori negli stabilimenti di Pomigliano d'Arco (Napoli), Torino e Milano. La Flm ha valutato con estrema soddisfazione i risultati della vertenza. Tra le conqui-

ste più significative, 400 nuove assunzioni, di cui 200 nelle aree del sud, utilizzando la legge per i giovani per almeno il 30 per cento della manodopera da coprire. E' stata ottenuta, inoltre, l'abolizione del cottimo, nuovi passaggi di categoria nel quadro di una sistemazione dell'inquadramento unico e un aumento salariale di 17 mila lire, su basi perqueative.

La portata perequativa delle misure sulle scale mobili anomale

Primo passo, anche se limitato, contro la giungla delle pensioni

La Camera ha posto un limite ai meccanismi di rivalutazione oltre il tetto di 840 mila lire al mese - L'assenso di partiti e sindacati - Agitazione ingiustificata



ROMA — Ma i sacrifici, la durezza, il rigore devono andare in un'unica direzione? Sono le fasce sociali più deboli? Sembra che di sì a leggere alcuni organi di stampa...

ste di consumo, telefonici pubblici) e, in più gli elettrici. Il passaggio al sistema INPS per alcuni di questi pensionati comporterà un vantaggio economico...

sioni INPS. Esigenze di equità hanno dunque spinto a decidere così come ha deciso la Camera, operando, anche per questo punto, una unificazione.

ROMA — Il Fondo monetario internazionale ha reso noti alcuni dati sul commercio mondiale nel 1977, per ora relativi a soli undici mesi. Dividendo il mercato fra paesi capitalistici «industriali» e gli altri, il FMI nota che le importazioni dei paesi «industriali» sono aumentate di 20 miliardi di dollari mentre le esportazioni salgono di soli 12 miliardi.

Esigenze di equità

Dal momento che le pensioni anomale sono state riportate tutte nel sistema INPS e dal momento che buona parte di queste pensioni sono di gran lunga oltre il tetto delle 840 mila mensili operanti all'INPS...

ROMA — La corona norvegese è stata svalutata dell'8 per cento rispetto al sere perente monetario. La decisione è stata presa dai ministri delle finanze e dai governatori delle Banche centrali aderiscono al «serpente» su richiesta del governo norvegese.

PARAMETRI PER LA RIVALUTAZIONE ANNUALE DELLE PENSIONI (INPS)

Table with columns: Anno, inf. al minimo e suppl. %, al minimo %, lavoratori dipendenti (superiori al minimo %), lavoratori autonomi (a) %, pens. sociali %.

La crisi modifica il mercato mondiale

Maggiori investimenti nei paesi del petrolio

La quasi totalità dei ricavi petroliferi utilizzata per finanziare piani di sviluppo - Nei paesi industrializzati decrescono gli investimenti

ROMA — Il Fondo monetario internazionale ha reso noti alcuni dati sul commercio mondiale nel 1977, per ora relativi a soli undici mesi. Dividendo il mercato fra paesi capitalistici «industriali» e gli altri, il FMI nota che le importazioni dei paesi «industriali» sono aumentate di 20 miliardi di dollari mentre le esportazioni salgono di soli 12 miliardi.

rabia Saudita e negli Emirati. Vengono quasi totalmente impiegati attraverso proprie agenzie di investimento, in titoli statali USA oppure «a vista» sulle banche internazionali.

Un circolo vizioso. L'inflazione media, infatti, non è scesa al di sotto del 7,5 per cento e mostra qualche segno di un aumento negli Stati Uniti ed in Francia mentre i livelli di disoccupazione sono di uomini che di capitali impegnati produttivamente — restano elevati.

Cosa è successo alla Camera?

Ma che cosa è successo esattamente alla Camera? Il decreto che è stato approvato l'altro giorno condannerà un articolo che riguardava le scale mobili anomale ancora viventi per alcune categorie.

Svalutata dell'8% la corona norvegese

ROMA — La corona norvegese è stata svalutata dell'8 per cento rispetto al sere perente monetario. La decisione è stata presa dai ministri delle finanze e dai governatori delle Banche centrali aderiscono al «serpente» su richiesta del governo norvegese.

Decrescono i prezzi delle materie prime

ROMA — I prezzi delle materie prime, nel 1977, hanno registrato notevoli ribassi. Questa tendenza, che è stata confermata anche dall'andamento dei prezzi del primo mese del 1978, può considerarsi un indice attendibile dell'attuale fase di recessione internazionale e cioè del rallentamento produttivo e dei consumi dei maggiori paesi industrializzati.

Se l'intera città si mobilita contro la criminalità

Carpi. Sono un lavoratore di Savona e vorrei fare un rilievo a proposito della crescente criminalità che sta insanguinando ogni angolo del Paese.

Quelli che si oppongono con forza alla vivisezione

Egregio direttore, abbiamo assistito al programma TV Scatola aperta sul tema della vivisezione (anzi vivisezionismo) di questi 25 gennaio e trasmesso invece sabato 21 u.s. I curatori della trasmissione, approntati per scorgere i criminali, si sono trovati di fronte a una moltitudine di persone che non si prendono affatto per i loro occhi.

Per chi lavorano i giovani della setta dei «Moon»?

Alla redazione dell'Unità. Nel crocchio di diverse città italiane a partire dalla primavera del 1976, si incontrano sempre più frequentemente gruppi di giovani che si fondono volentieri con messaggi allentanti: «Perché vi? Per che stesso? Per la famiglia?». Queste domande, eliniate con un sole di vago stile giapponese, sono firmate «Principi Universali».

Dogane: le polemiche non sono ancora finite

Prima ristretto e poi ampliato il numero delle città abilitate allo sdoganamento di prodotti siderurgici e tessili - Situazione confusa

Genova. La vicenda e le polemiche originate dai recenti e contraddittori provvedimenti del ministro delle Finanze Pandolfi, riguardanti la riduzione ad un numero limitato delle dogane abilitate allo sdoganamento dei prodotti siderurgici e tessili, ha aperto un significativo squarcio sul lo stato organizzativo del nostro sistema doganale e più in generale sulla inadeguatezza delle iniziative che l'Amministrazione finanziaria dello Stato è in grado di assumere per rispondere alle gravi tensioni che agitano il mercato internazionale.

Advertisement for Amaro 18 Isolabella. The ad features a large bottle of Amaro 18 and text describing its benefits: 'Tutto questo, negli anni, ha fatto di Amaro 18 Isolabella il classico degli amari.' It also mentions 'Ogni giorno Amaro 18, per digerire piacevolmente.'

Lettere all'Unità

Guardiamo bene in faccia chi minaccia la libertà. Cara Unità, in questi giorni si sono avute scandolese sentenze assolutorie per le bombe di Trento, per il «giovani nero» di Milano i cui protagonisti erano stati massimi Serretto e Petrucci, per «Ordine nuovo» a Roma. La vicenda di Trento, in particolare, fa riflettere, non tanto perché vi siano giudici che credono ancora ai fantasmi, ma per la facilità con la quale si distruggono le tracce precise che porterebbero alla matrice degli attentati del 1971.

Il duro lavoro di assistenza ai malati

Carpi. Leggo sulla pagina locale un articolo a proposito del grado di qualificazione degli ospedalieri paramedici. Sono d'accordo, occorre subito cambiare i tipi di scuola che oggi ci sono negli ospedali e cliniche: specie i convitati, che sono le forme più meritorie di insegnamento esistenti. Deve esserci una scuola di Stato dove dappertutto, così come sono quelle per ragioniere o geometri.

Se l'intera città si mobilita contro la criminalità

Carpi. Sono un lavoratore di Savona e vorrei fare un rilievo a proposito della crescente criminalità che sta insanguinando ogni angolo del Paese.

Quelli che si oppongono con forza alla vivisezione

Egregio direttore, abbiamo assistito al programma TV Scatola aperta sul tema della vivisezione (anzi vivisezionismo) di questi 25 gennaio e trasmesso invece sabato 21 u.s. I curatori della trasmissione, approntati per scorgere i criminali, si sono trovati di fronte a una moltitudine di persone che non si prendono affatto per i loro occhi.

Per chi lavorano i giovani della setta dei «Moon»?

Alla redazione dell'Unità. Nel crocchio di diverse città italiane a partire dalla primavera del 1976, si incontrano sempre più frequentemente gruppi di giovani che si fondono volentieri con messaggi allentanti: «Perché vi? Per che stesso? Per la famiglia?». Queste domande, eliniate con un sole di vago stile giapponese, sono firmate «Principi Universali».

Dogane: le polemiche non sono ancora finite

Genova. La vicenda e le polemiche originate dai recenti e contraddittori provvedimenti del ministro delle Finanze Pandolfi, riguardanti la riduzione ad un numero limitato delle dogane abilitate allo sdoganamento dei prodotti siderurgici e tessili, ha aperto un significativo squarcio sul lo stato organizzativo del nostro sistema doganale e più in generale sulla inadeguatezza delle iniziative che l'Amministrazione finanziaria dello Stato è in grado di assumere per rispondere alle gravi tensioni che agitano il mercato internazionale.

Se l'intera città si mobilita contro la criminalità

Carpi. Sono un lavoratore di Savona e vorrei fare un rilievo a proposito della crescente criminalità che sta insanguinando ogni angolo del Paese.

Insomma, se non si prendono affatto per i loro occhi, nel senso di una migliore qualificazione e riqualificazione, e nel rispetto della professionalità del lavoratore si vorranno i giovani? Si rischierà di rendere nei fatti vana anche la tanto attesa riforma sanitaria.

I rari esempi di un « servizio giustizia » efficiente

Incredibile: esistono anche due preture che funzionano

Ridotte drasticamente le pendenze penali e civili a Casoria e a Barra nel Napoletano - Un modo «diverso» di inaugurare l'anno giudiziario - Cifre e denunce

Dalla nostra redazione

NAPOLI. - Due preture del napoletano riducono drasticamente le pendenze penali e civili, riescono a fornire un « servizio giustizia » la cui efficienza è universalmente riconosciuta dalla cittadinanza...

sicurazione (e della platea di maneggiatori che sta loro intorno) che approfittano della lungaggine giudiziaria per far fruttare in banca i denari dovuti ai danneggiati...

vece presentato un suo « contributo », redatto da tutte le componenti, distribuito in ciclostile al pubblico (oltre che all'inaugurazione ufficiale dell'anno giudiziario) dove è descritto il metodo di lavoro che è stato instaurato in questo ufficio...

anni come la restituzione del « deposito » delle cause civili (11 milioni in pochi mesi), di affrontare il problema di una effettiva difesa dei meno abbienti, e perfino l'anticipo di orario delle udienze...

I magistrati non sciopereranno

« Proficui i contatti con le forze politiche » In un documento ribadito il diritto di critica

I magistrati non sciopereranno alla fine di questo mese. Lo rende noto un comunicato dell'ANM in cui si afferma che la decisione è stata adottata « sia per la perdurante crisi del governo, che ha fatto venire meno l'interlocutore diretto, sia perché, nel corso dei colloqui che la giunta ha avuto con le forze politiche, è emersa la volontà di accogliere le istanze prospettate unitariamente dalla magistratura associata per avviare a soluzione la grave crisi dell'apparato della giustizia ».

Ma la novità più interessante è che tutto l'ufficio è coinvolto in una maturazione complessiva, concretizzata attraverso l'istituzione dell'« assemblea » dell'ufficio che si riunisce periodicamente, e che si è data un regolamento approvato da tutto il personale...

Eleonora Puntillo

Discutono a Genova insegnanti, presidi e genitori

Pro e contro la scheda Malfatti

Dalla nostra redazione

GENOVA. L'arrivo della « Scheda Malfatti » ha suscitato un piccolo terremoto nelle scuole genovesi. Il partito del « voto » e quello della « valutazione » si fronteggiano dividendo insegnanti, presidi e genitori su un arco di posizioni difficilmente riconducibili ai semplici « pro » e « contro » la scheda, e sostenute da motivazioni fondate spesso in ambidue i casi...

va » (che indica in pratica: sufficiente e insufficiente) e col nuovo burocratico strumento sarà molto più semplice e rapido riempire tutti gli spazi della « scheda », agitando solo qualche efficace aggettivo...

modo per coprire le carenze, ancora vistose, della scuola dell'obbligo. Una volta affermate le ragioni della valutazione, i genitori, da affrontare le sortite del ministero della Pubblica Istruzione, a cominciare dalla « sua », scheda, contro cui la sollecitazione è stata talmente vasta da costringere lo stesso provveditore a dire che dovrà essere certamente modificata, e finire alla solita piovra di circolari, che rendono ardua e contraddittoria l'applicazione della legge sull'abolizione del voto.

Le critiche, allora, si appuntano contro la chiave di lettura della « scheda Malfatti », che, oltre a richiedere agli insegnanti competenze non possedute, introduce l'idea di giudizi globali sulla personalità degli alunni, che solleva legittime preoccupazioni delle famiglie...

Prato: mandato di cattura contro un « autonomo »

Identificato uno dei tre che uccisero il notaio

FIRENZE. - Identificato a Prato uno dei tre giovani che nel gruppo che l'altro giorno ha assassinato il notaio Gianfranco Spighi. Si chiama Ezio Morici, ha 19 anni ed abita a Prato in via Seta 19. Il giovane, al momento irripetibile, è considerato uno dei leaders dell'area dell'autonomia di Prato. Pare che sia iscritto alla falca fiorentina di Magistero...

ne si è giunti dopo appena 24 ore dalla sparatoria. La svolta nelle indagini, come hanno dichiarato gli inquirenti, nel corso di una conferenza stampa, avvenuta dopo il ritrovamento delle armi: che i tre giovani avevano abbandonato in un bar del centro, una pistola calibro 765 e un fucile a canne mozzo. Le armi erano state recuperate poche ore dopo la tentata rapina nello studio notarile di via Pratese...

Per una sentenza sull'« anonima sequestri »

Presidente di tribunale si dimette per protesta

SASSARI. - Il dottor Franco Luigi Satta, consigliere di Corte d'appello e presidente di sezione del tribunale penale di Sassari si è dimesso da magistrato. Il Consiglio superiore della magistratura ha accolto la richiesta per protesta contro le motivazioni con le quali la Corte di cassazione ha disposto la revisione parziale del processo all'« Anonima sequestri ».

Questo fatto, cioè l'impossibilità che Lubinu potesse trovarsi a Cagliari, ha portato alla richiesta di revisione del processo sull'« Anonima », che è stata accolta dalla Corte di cassazione, ma solo per quanto riguarda Lubinu.

8 RAGIONI IN PIU' PER ACQUISTARLA SUBITO.



Simca 1000 costa oltre 350.000 lire in meno delle altre 1000 cc, 4 porte 5 posti, a grande diffusione in Italia. Oggi hai 8 ragioni in più per acquistarla subito la Simca 1005 LS Extra.

- Infatti sono compresi nel prezzo: 1. Autoradio di marca ribaltabile 2. Sedili in velluto 3. Vernice metallizzata 4. Vetri atermici 5. Sedile posteriore Ma attenzione, la produzione del modello

1005 LS Extra è limitata, vai oggi stesso dal tuo Concessionario Chrysler Simca (vedi sulle Pagine Gialle alla voce "automobili"). Simca 1005 LS Extra: L. 2.800.000 (IVA e trasporto compresi), salvo variazioni della Casa. La Simca 1005 LS Extra, come tutti i modelli della gamma Chrysler Simca, è coperta dalla "Garanzia Totale per 12 mesi".

Tutta la gamma Chrysler Simca a prezzi invariati fino al 28/2/78.



SIMCA 1005 LS EXTRA



ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

PER UNA MIGLIORE E PIU' ECONOMICA UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA

IL FRIGORIFERO

Per il più conveniente funzionamento del frigorifero è opportuno tenere presente che: l'ubicazione ideale è nel punto più fresco del locale, con una distanza, tra la parte posteriore e la parete, sufficiente per l'aerazione; nella regolazione del termostato va scelta la temperatura meno bassa che consenta una soddisfacente conservazione degli alimenti; è inutile e dispendioso un freddo più intenso; il numero delle aperture delle porte, specialmente per lo scomparto dei surgelati, devono essere ridotti al più possibile per evitare fughe di freddo; lo spessore di ghiaccio sulle pareti interne non deve raggiungere i 5 mm: se lo abbattimento non è automatico, occorre provvedere manualmente, secondo il libretto di istruzioni; le guarnizioni difese degli sportelli devono essere sollecitamente sostituite: rappresentano una falla nell'isolamento termico.

LAVABIANCHERIA E LAVASTOVIGLIE

Per quanto riguarda le macchine per lavare (lavabiancheria e lavastoviglie), la scelta va fatta dopo aver esaminato le caratteristiche e le prestazioni dei vari modelli, tenendo ben presenti le esigenze familiari. Per l'uso dei due tipi di macchine si consigliano i seguenti accorgimenti: la messa in funzione deve avvenire quando si è raggiunto un carico completo; la scelta dei programmi abbinabili e a temperatura ridotta per carichi non eccessivamente sporchi; lo sfruttamento di eventuali programmi economizzanti, secondo il libretto di istruzioni fornito dal costruttore; la frequente pulizia del filtro.

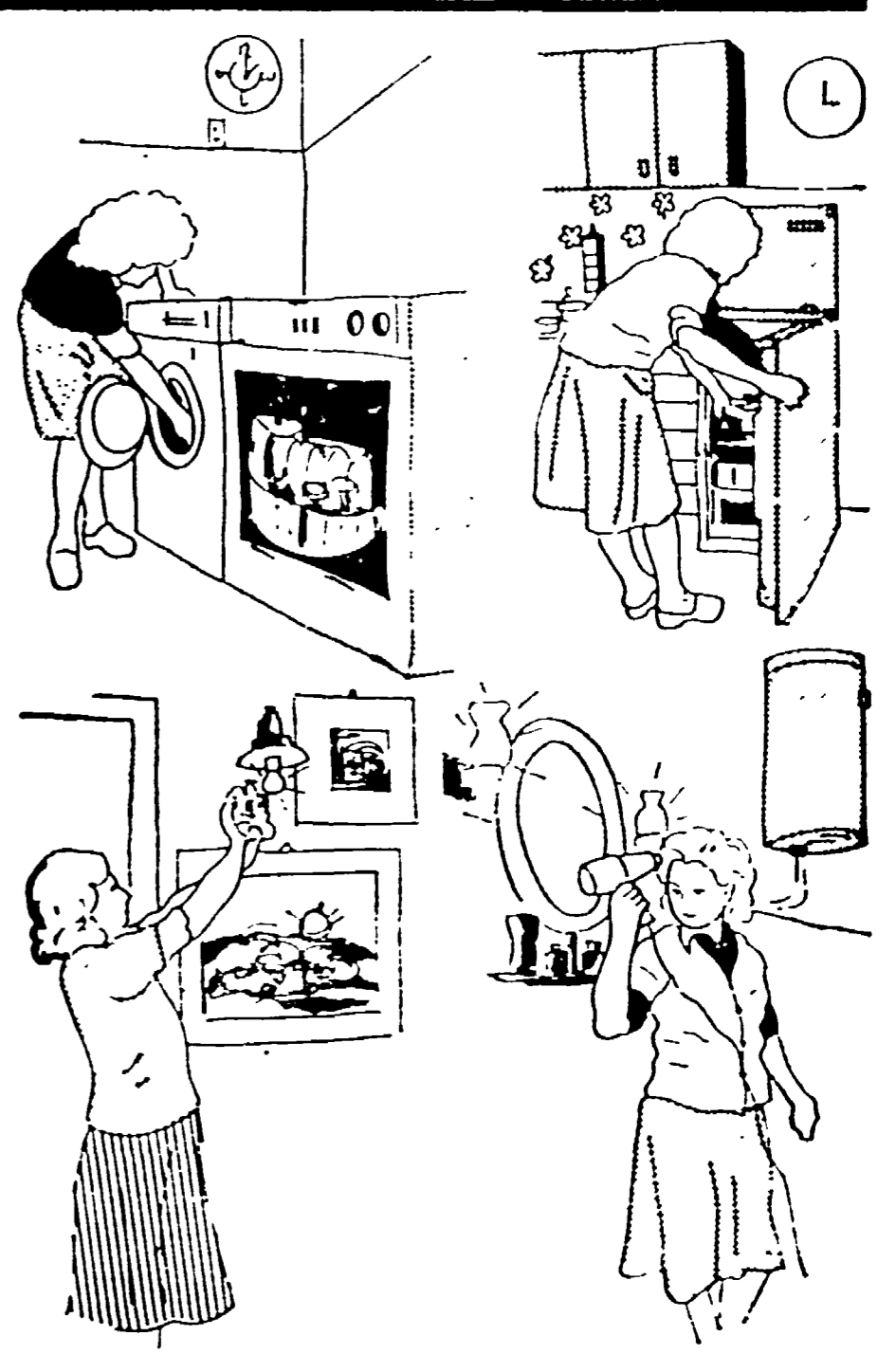
LO SCALDACQUA

Lo scaldacqua è un importante consumatore di energia elettrica per la pertanto particolari attenzioni. Le dimensioni devono corrispondere a fabbisogni della famiglia: avere uno scaldacqua troppo grande comporta l'onere di una fornitura di acqua calda in parte non utilizzata. Piccoli e lunghi tubi di raccordo sono causa di perdite di calore: è importante ubicare lo scaldacqua il più vicino possibile ai punti di più frequente prelievo dell'acqua calda; se dai punti sono distanti, fra loro, occorre cercare la possibilità di installare due scaldacqua di dimensioni ridotte in luogo di uno più grande; il termostato che fissa la temperatura massima dell'acqua può essere regolato a 60°C, riducendo a 45°C nel periodo estivo. Regolare la temperatura più alta, oltre a costare di più, è non porta sensibili vantaggi. Conviene tenere inserito lo scaldacqua solo di notte, per avere acqua calda al mattino. L'acqua calda costa perché non deve essere sprecata lasciandola scorrere inutilmente o gocciolare da rubinetti chiusi.

L'ILLUMINAZIONE

Per un'idea della più diffusa applicazione elettrica, l'illuminazione. La sorgente luminosa da preferire è il tubo fluorescente, costoso di più all'acquisto e dell'installazione, rispetto a lampadine a incandescenza, ma a lunga durata e, a parità di luminosità, consuma meno energia. Ciò si ripercuote sul maggior costo iniziale. Sono in commercio tubi fluorescenti con graduali tonalità di luce. Fra le lampade ad incandescenza, quelle di tipo « a risparmio » danno più luce in meno consumi. Per un'idea della più diffusa applicazione elettrica, l'illuminazione. La sorgente luminosa da preferire è il tubo fluorescente, costoso di più all'acquisto e dell'installazione, rispetto a lampadine a incandescenza, ma a lunga durata e, a parità di luminosità, consuma meno energia. Ciò si ripercuote sul maggior costo iniziale. Sono in commercio tubi fluorescenti con graduali tonalità di luce. Fra le lampade ad incandescenza, quelle di tipo « a risparmio » danno più luce in meno consumi. Per un'idea della più diffusa applicazione elettrica, l'illuminazione. La sorgente luminosa da preferire è il tubo fluorescente, costoso di più all'acquisto e dell'installazione, rispetto a lampadine a incandescenza, ma a lunga durata e, a parità di luminosità, consuma meno energia. Ciò si ripercuote sul maggior costo iniziale. Sono in commercio tubi fluorescenti con graduali tonalità di luce. Fra le lampade ad incandescenza, quelle di tipo « a risparmio » danno più luce in meno consumi.

UTILIZZA MEGLIO L'ENERGIA ELETTRICA DARAI UN CONTRIBUTO ALL'ECONOMIA NAZIONALE AVRAI UNA BOLLETTA MENO CARA



Incontro a Firenze

Le Regioni vogliono pesare di più nei piani della Rai-Tv

Dalla nostra redazione

FIRENZE — Mettiamoci d'accordo, si sono dette le regioni, per far pesare di più la nostra voce nel consiglio di amministrazione della Rai, della commissione parlamentare di vigilanza del governo. E si sono trovate ieri a Firenze per costituire un comitato di coordinamento del quale facessero parte, diversamente dal recente passato, sia i rappresentanti delle giunte che dei consigli regionali.

Terza rete, decentramento tecnico e politico amministrativo, regolamentazione della emittenza locale sono stati gli argomenti sui quali si è maggiormente discusso. La terza Rete non dovrebbe essere una specie di «pagina locale», inserita forzatamente in un giornale nazionale. Pur trattando principalmente di argomenti regionali non dovrà cioè divenire una specie di «ghetto» in cui relegare l'informazione locale.

Sulla spinosa questione della regolamentazione della emittenza locale le regioni chiedono una legge quadro da parte del Parlamento e la delega successiva alle regioni a gestire questi principi. L'iniziativa di convocare l'incontro era stata presa dal presidente del consiglio regionale toscano Loretta Montemaggiore mentre la relazione introduttiva è stata svolta dal presidente della giunta toscana Lelio Lagorio. Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti delle giunte e dei consigli di tutte le regioni, dei comitati regionali radio-televisivi, e come osservatori, Lionello Ruffielli ed Enzo Ghelli, membri del consiglio di amministrazione della Rai-Tv.

Nel pomeriggio si è svolto un incontro con una delegazione della federazione nazionale CGIL-CISL-UIL. «L'obiettivo che accomuna l'impegno sia delle regioni che degli operatori della informazione — ha detto Loretta Montemaggiore — è quello di modificare i connotati della informazione radio-televisiva, di far passare una riforma che oggi si tenta continuamente di svuotare nei contenuti, di costituire un coordinamento nell'azione mirante ad una effettiva applicazione della stessa riforma radio-televisiva».

Maurizio Boldrini



Tritolo e saccheggio al « tiro a volo »

PALERMO — Sequestrati i custodi, razzata l'armeria e devastata a colpi di tritolo la sede del circolo di « tiro a volo », uno dei più celebri d'Europa: il commando che ha compiuto l'impresa s'è voluto definire « brigatista ». « Macché brigatisti rossi, mafiosi piuttosto » è stato il primo commento di chi indaga sull'assalto al « Paolo Tasca ». Il custode Giacomo D'Amico, 67 anni, ha dato l'allarme a tarda notte, fra venerdì e sabato. Era stato immobilizzato dai banditi insieme a moglie

e figlia. In cinque hanno fatto irruzione nel circolo dove sono stati sottratti i fucili dei soci custoditi nell'armeria. E' uno dei « tiri a volo » più noti per via di gare anche a carattere internazionale che vi si svolgono. I volti coperti da passamontagna e lupara alla mano, i cinque poco dopo le 22 hanno bussato alla porta d'ingresso chiedendo minacciosi: « Dove sono i fucili di quei magnacci che vengono qui a sparare? ». Poi la devastazione. Le cariche di esplosivo hanno distrutto l'intero seminterrato, i box del tiro al piattello, il bar e l'impianto elettrico. I fili del telefono sono stati troncati di netto con uno strappo. Alla fine il commando ha caricato i fucili sull'auto con la quale era giunto e su quella del custode. Prima di lasciare il circolo rivolti al custode hanno gridato in stretto dialetto palermitano: « Diglielo alla questura che siamo delle Brigate rosse ». Nella foto: il bar del circolo distrutto dall'esplosione.

Potrebbero ridursi da 8.000 a 200

Organizzazione Mondiale Sanità: pochi i farmaci davvero efficaci

ROMA — L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha pubblicato un rapporto, redatto da un comitato di esperti, che seleziona severamente i farmaci da considerare essenziali, necessari cioè a soddisfare i bisogni sanitari fondamentali della popolazione di quegli oltre 110 paesi che sono membri dell'organismo ginevrino. Il rapporto elenca circa 200 medicinali che vengono citati con il nome della sostanza attiva presente; pochissimi, si dirà, se confrontati con gli 8.000 e più che hanno a disposizione gli italiani. Questa lista di farmaci essenziali è stata presentata e illustrata, in un incontro che si è svolto all'Istituto Superiore di Sanità, da un dirigente dell'OMS, il dottor Vittorio Fattorusso (capo della divisione sostanze profilattiche, diagnostiche e terapeutiche dell'organizzazione ginevrina), che sta compiendo a questo scopo un giro in vari paesi europei.

Fattorusso ha invitato ad un'attenta lettura del rapporto e a considerare il fatto che l'azione dell'OMS è orientata verso la soluzione dei problemi sanitari su scala

mondiale, anche se in termini più precisi la lista dei 200 farmaci è intesa a dare, nelle intenzioni dell'organismo internazionale, uno strumento di orientamento ai paesi in via di sviluppo. Questi paesi, nonostante la scarsità di risorse, hanno già problemi di consumo irrazionale di farmaci, con il risultato (a parte gli attentati alla salute) di dover sostenere in molti casi una spesa farmaceutica che grava per il 40 per cento sulla spesa sanitaria globale. In questi termini il problema non è differente dai paesi sviluppati, tra cui l'Italia, in cui il dissesto consumistico sottrae delle risorse cospicue a interventi o prestazioni sanitarie molto più rispondenti ai bisogni delle popolazioni. Comunque, anche nei paesi industrializzati esistono esperienze di razionalizzazione nell'uso dei farmaci: da noi sono in corso da tempo sperimentazioni di prontuari (soprattutto regionali) che sono vere e proprie liste di medicinali essenziali da usarsi per la terapia ospedaliera, mentre per la prescrizione extraospedaliera un orientamento di questo tipo è venuto più di recente

dalla stessa Federazione dei medici mutualisti. Esistono criteri comuni tra i prontuari italiani e la lista proposta dall'OMS, come quello fondato sul cosiddetto indice terapeutico, cioè il rapporto tra l'attività e gli effetti collaterali di un farmaco, stabilito sulla base di sperimentazioni cliniche controllate e su ricerche epidemiologiche. Per fare solo un esempio, l'OMS ha escluso dalla lista dei 200 medicinali essenziali il fenibutazone (un antinfiammatorio non steroideo), proprio in base alla dimostrazione del fatto che i rischi del suo impiego sono superiori ai benefici. Malgrado i principi di questo tipo, che non possono essere contestati in sede scientifica, e la rispondenza dell'iniziativa dell'OMS alle esigenze da tante parti e da tanto tempo manifestatesi, non sono mancate nell'incontro all'Istituto Superiore di Sanità voci in disparte di dissenso che hanno preteso di stabilire una validità dei farmaci che non rientrano nella lista dell'OMS, in base a una domanda che — come sappiamo — è manipolata e per lo più

indotta e che solo per il fatto di esprimersi da tempo dovrebbe essere interpretata come un bisogno. Secondo questa assurda argomentazione, ogni consumo di farmaci sarebbe ammissibile: per cui è stato facile invocare il ricorso a ricostituenti e ad ogni formula o preparato di « conforto ». C'è stato anche chi si è lamentato del fatto che la lista dell'OMS non comprenda il metadone, che sappiamo essere diventati essenziali il fenibutazone (un antinfiammatorio non steroideo), proprio in base alla dimostrazione del fatto che i rischi del suo impiego sono superiori ai benefici. Ben noti farmacologi (membri, alcuni di loro, delle commissioni per la redazione dei prontuari) si sono spinti poi fino a chiedere un intervento di tipo « amministrativo » (non certo scientifico) del ministero della Sanità per eliminare una situazione a loro dire « illegale », quale appunto sarebbe quella costituita da più prontuari regionali, che sono nati proprio in assenza di un'iniziativa coerente dell'autorità sanitaria nazionale.

g. c. a.

In corso un piano di ammodernamento

I robot in polizia

Automezzi telecomandati per eliminare esplosivi - Apparatì elettronici e televisivi per archivi e « volanti » - Ma non basta potenziare i mezzi tecnici - Quel che gli agenti attendono è l'applicazione della riforma e l'utilizzazione del corpo per i veri compiti di istituto

ROMA — Al Viminale gli hanno già dato un nome: lo chiameranno « UFO ». E' un mezzo cingolato semovente, telecomandato a distanza e munito di un sistema di bracci mobili, di una telecamera collegata ad un monitor e di un fucile automatico. Un robot, insomma, in grado di ricercare ed eliminare ordigni esplosivi e intervenire dove l'impiego degli uomini presenta difficoltà e pericolo. Il nuovo mezzo, fra poco in dotazione alla PS, viene presentato come l'emblema del processo di ammodernamento delle forze di polizia, faticosamente avviato. Che ci sia bisogno di adeguare i mezzi della polizia al nuovo tipo di criminalità, al terrorismo e alla violenza di piazza, nessuno lo nega. Non è però con i soli mezzi di repressione che si risolve il problema: occorre ben altro. Sarebbe d'altra parte illusorio pensare che per risolvere la crisi della PS basti ammodernare i mezzi.

Ad una sua inchiesta su questi problemi la rivista «Ordine Pubblico» ha dato un titolo un po' fantascientifico — « L'elettronica entra in polizia » — che tuttavia serve a dare il senso delle misure che si stanno per attuare. Un piano per fare fronte con più efficacia alla criminalità e al terrorismo venne illustrato l'estate scorsa in Parlamento dal ministro Cossiga. La spesa prevista è di 100 miliardi in due anni. E' una spesa pesante per un paese in crisi come il nostro. La metà servirà per l'equipaggiamento (11 miliardi) per nuovi centri elettronici e le telecomunicazioni (altri 11 miliardi). L'acquisto di nuovi armi (5 miliardi), il rinnovamento dei mezzi motorizzati e meccanici (22 miliardi), l'addestramento e l'armamento (3 miliardi), di unità antiterrorismo che dipenderanno dall'Ufficio centrale per le investigazioni generali e le operazioni speciali, di recente istituzione.

Fra le misure in corso di attuazione, l'istallazione di un nuovo sistema di trasmissioni televisive « in diretta » da bordo di elicotteri. Si tratta di mezzi estremamente utili nelle ricerche o negli inseguimenti su vasto raggio. Le « Volanti » potranno ricevere più tempestivamente messaggi vari (anche documenti, piante di stabilii, fotografie ecc.) che saranno ritrasmessi elettronicamente dalle sale operative. Importanti le innovazioni previste nel settore dell'in-

formatica. E' già in funzione un modernissimo sistema che « memorizza » su nastri magnetici — installati su « cervelli » — in funzione al Centro elettronico della direzione generale della polizia — tutte le informazioni utili agli uffici operativi, che potranno leggerle istantaneamente sui propri terminali. La polizia giudiziaria ha oggi 10 milioni di schede di questo genere. Notevole lo sforzo per ammodernare gli archivi elettronici, già in funzione per i trafficanti di droga, i sequestrati di persona, le associazioni a delinquere di vario tipo e la vendita delle armi. Il primo e forse il più importante di questi archivi — realizzato in collaborazione dalla Criminologia e dalla direzione antidroga — permette di elaborare con rapidità ed estrema precisione tutti i dati connessi con le tecniche operative di sospetti spacciatori di stupefacenti, le loro caratteristiche somatiche, i collegamenti che essi hanno

« Espropri », aggressioni, incendi

Catena di violenze di autonomi a Milano

MILANO — Offensiva degli « autonomi » ieri pomeriggio in città. Il bilancio comprende un carabiniere aggredito e disarmato, l'incendio della tipografia dove si stampa il settimanale fascista « Candido », un vigile urbano disarmato, un automobilista picchiato, blocchi di traffico, « espropri » che hanno avuto quale obiettivo boutique, negozi di dischi, ecc. Il primo episodio, quello del carabiniere, è delle 15.45. Guido Righieri, 19 anni, in forza al terzo battaglione di via Lamarmora, terminato il servizio e messo in borghese, era andato a consumare una colazione alle « Cantine Gardini » di piazza Santo Stefano. Qui gli sono giunti alle spalle all'improvviso cinque o sei individui che impugnavano delle chiavi inglesi. Il giovane carabiniere è stato afferrato, portato fuori dal locale, trascinato a qualche metro di distanza, picchiato, disarmato della pistola d'ordinanza, derubato del tesserino militare, del portafogli con pochi soldi e della paterina. Poco più tardi gli altri episodi. Un gruppo di una decina fa irruzione in una boutique di via della Spiga 23 e vi compie una rapina per il valore di alcuni milioni. Una cinquantina di giovani passano in corteo da piazza Vercelli, sfasciano le vetrine di alcuni negozi, bloccano il traffico creando un ingorgo quindi spariscono. In via Alzaia Naviglio Grande un gruppo di una quindicina attacca un altro blocco stradale. Un automobilista che protesta viene tirato fuori dall'auto e malmenato. In via Tabacchi viene assalito e « espropriato » un negozio di abbigliamento. Fatto il colpo il gruppo si dirige verso Corso San Gottardo: uno dei due vigili urbani a bordo di un'auto ferma nei pressi, scende a terra e li rincorre. Il vigile viene bloccato, minacciato con una pistola, malmenato e disarmato.

In via De Saracenis, angolo via Meda, l'episodio più grave. Un gruppo di giovani si ferma davanti alla redazione del « Candido » e comincia a giocare a palle di neve. Improvvisamente alcuni di loro si staccano, entrano nel cortile, ceccano delle sbarre di ferro forzando una porta-finestra e buttano alcune bottiglie incendiarie nella tipografia. Infine l'assalto al negozio di dischi della « Voce del padrone » in via San Marco. Qui fa irruzione un gruppo in cui molti portano maschere di carnevale sul viso e impugnano spranghe di ferro. Dalla cassa prelevano un milione in contanti e dagli scaffali un'ingente quantità di dischi.

Quali risultati si potranno avere se non si preparano adeguatamente gli uomini e se le strutture resteranno quelle che sono? Si dice che per esercitare gli uomini all'uso delle nuove armi e dei nuovi mezzi, le scuole e le caserme di PS saranno dotate di nuovi poligoni, ma finora soltanto uno è in fase di collaudo. E la preparazione di coloro che dovranno maneggiare i delicati strumenti elettronici? Occorrono scuole diverse, un reclutamento diverso ed una preparazione culturale e professionale che solo la riforma potrà garantire. Non si possono infine dimenticare i vuoti d'organico e di mezzi. Lo scorso anno — è stato detto — sono state acquistate 73 nuove auto per le « Volanti » allo scopo di migliorare la capacità di pronto intervento della polizia. A Torino, tanto per fare un esempio, in servizio di notte ci sono soltanto quattro « Volanti », e molto spesso si è costretti a ricorrere alla Mondialpol o ad altre polizie private, mentre al Ministero ci sono ben 3.600 uomini e i prefetti continuano, in barba alla legge, a disporre di centinaia di agenti per uso personale. Se non si pone fine a tutte queste, i molti miliardi spesi rischiano di essere buttati al vento.

Sergio Pardera

Advertisement for Amaro del Piave. It features a bottle of Amaro della Riscossa and a glass of the liqueur. The text includes 'Amaro del Piave', 'L'amaro della Riscossa', and the slogan '...bevi, vivi, vinci'.

CONTROCANALE

Candida metafora del mondo

Venerdì sera, sulla Rete 2, è stata trasmessa una bella intervista con Leonardo Sciascia, uno dei maggiori scrittori italiani contemporanei...

Una foresta di distacco «iluministico», per dire di quei grandi spiriti liberi che si sono levati...

PROGRAMMI TV



Giorgio Gaslini stasera sulla Rete due

- Rete 1
11 DALLA CHIESA DI SAN GREGORIO BARBARICO IN ROMA - MESSA
11.55 INCONTRI DELLA DOMENICA
12.15 AGRICOLTURA - (C) - Regia di Aldo Bruno

- Rete 2
12.30 CARTONI ANIMATI - «L'incredibile coppia» - (C)
13 TG 2 ORE TREDICI
13.30 L'ALTRA DOMENICA - Presenta Renzo Arbore - (C)
15.15 PROSSIMA SPALDING - Programma per sette sere

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
GIORNALI RADIO - Ore 8: 10.10, 13, 17, 19, 21.50, 23
Ore 6: Risveglio musicale: 6.30; Fantasia: 8.40; La nostra terra: 9.30; Messa: 10.20

- Il gambero: 13.40; Con rispetto spar...ando: 14; Trasmissioni regionali: 14.30; Canzoni di serie A: 15

OGGI VEDREMO



Il problema della droga sarà al centro di «TG l'una»

TG 2 Dossier
(Rete 2, ore 21.50)
Si intitola Gli intoccabili di Taurianova l'inchiesta che Giuseppe Marrazzo ha realizzato per Dossier in un ospedale calabrese...

Un genere di spettacolo in rapida evoluzione

Quelli del cabaret si tolgono la tuta nera

Dai pochi adepti al grande pubblico - A colloquio con Felice Andreasi, Walter Waldi, Lino Patruno, Jerry Calà



Nanni Svampa e Lino Patruno

Nostro servizio
MILANO - Prima Tullio Solenghi, la compagnia della foresta Lino Patruno e Sandro Mazzola, ora i gatti di Vico dei Miracoli (fino ad oggi) e Felice Andreasi (dal 13 al 19); vecchie e nuove conoscenze del piccolo mondo cabarettistico fanno passerella...

ma oggi, continuando su questa strada, rischieremo l'anacronismo. Andando invece nelle balere, imponendo un prezzo massimo ai gestori (2.000 lire), si porta un'alternativa alla vita da discoteca, un divertimento di satira al posto dello shake...

«Quando si fa una serata per due o tre persone, in teatro o in un festival dell'Unità - assicura però Andreasi - è tutto molto più esaltante, mi ripugna pensare di relegarmi al circuito "chiuso". Certo vanno perdute le sfumature e i semitoni e nella confusione c'è anche chi se ne approfitta, ma del resto a me pare che il cabaret sia oggi molto più vivo in provincia che nelle grandi città...

Oggi a Roma si conclude il seminario ANAC

Produzione televisiva: che fare per migliorarla

ROMA - Con la discussione su «Rapporti fra cinema e TV» terminano oggi a Roma i lavori del seminario ANAC promosso dall'Associazione Nazionale Autori Cinematografici e Televisivi...

LE PRIME - Cinema

Il bandito e la «Madama»

Il bandito e la «Madama» è ancora un film statunitense «on the road». Questo pezzo piccolo, pezzo mondo, punto zero, Easy Rider, Electric Blue, Una calibro 20 per lo specialista, Duel, L'inseguimento, Anno 2000, La corsa della morte, Conoscibili e una miriade di sottoprodotto ci hanno mostrato come, per varie strade, l'uomo moderno americano si muove...

COMUNE DI CARPI (Provincia di Modena) AVVISO DI GARA
Il Comune di Carpi indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Ampliamento della scuola elementare posta in via M. Buonarroti a Carpi».

copri con Onduline scopri che risparmi
Un tetto sicuro, di lunga durata, economico all'acquisto e nella messa in opera. In vendita presso i più importanti magazzini di materiali edili, legnami e Consorzi Agrari Provinciali.

Ricordati di mangiare STOCFASSO NORVEGESE
Sano, nutriente, squisito. Direttamente dall'inverno artico. a cura dell'Associazione Esportatori Stoccafisso Norvegese

Rotomatic una sola antenna per tutte le TV private
Amplificatore, che consente un'ottima ricezione anche dalle stazioni televisive più lontane. Antenna ad alto rendimento. Rotore che orienta l'antenna verso la stazione che si desidera ricevere. Comando a distanza del rotore. G.B.C. Italiana. Via Davanzali, 39 a Roma: V.le Del Quattro Venti, 152 F Via R. Fuclni, 290

La cultura in una libreria amica libreria rinascita
Via delle Botteghe Oscure, 1-2-3 - ROMA d. g.

Viaggio nella crisi del cinema italiano: il regista / 1

Lizzani: siamo pronti a sperimentare nuove strade

Tre fattori della congiuntura: diversificazione delle spese per il tempo libero, concorrenza della televisione e distacco dalla realtà nazionale - Le posizioni di retroguardia dei distributori - La mancanza di una fucina di giovani autori

Sui problemi che hanno investito il cinema italiano per il perdurare di una crisi...

ROMA - Fra gli autori cinematografici, Carlo Lizzani è uno dei più «attrezzati» nell'analisi delle ragioni della crisi del cinema italiano...



Il regista Carlo Lizzani

za di una miriade di TV private, che programmano quasi esclusivamente film...

profonda nel modo di fare cinema? «Gli autori cinematografici italiani sono stati sempre una "categoria" profondamente legata alle lotte per il rinnovamento culturale e ideale...

Il salto tecnologico

Quali sono, a tuo parere, le «vie d'uscita» da questa situazione? «Vi è un dato che è fondamentale tener presente: il mercato e la produzione dell'immagine, complessivamente...

Quali pensi che debbano essere gli orientamenti essenziali di una legge di riforma della cinematografia? «Credo che essa debba garantire agli autori, al cinema italiano in generale...

Francesco Laudadio

Conferenza concerto

Un «Boris Godunov» solo di Mussorgski

ROMA - Il Teatro dell'Opera ha riaperto l'altro ieri le porte, per ricevere gli invitati alla sua quinta conferenza-concerto...

All'Aquila il pianista Campanella L'AQUILA - Oggi alle ore 17.30 all'Auditorium del Castello dell'Aquila si esibirà il prestigioso pianista Michele Campanella...

Tornano in Italia film requisiti dal governo Usa Se dunque le pellicole non trarranno in Italia, per i cinefili e gli studiosi del cinema...

PRIME - Musica

«Sheba Sound» a Santa Cecilia

Il «Sheba Sound» è giunto nella Sala accademica di via dei Greci sotto l'ala del teatro. Nessuno infatti...

Il tenorsassofonista suona oggi a Roma

La «black music» di David Murray

Esponente dei gruppi che si ispirano ad Albert Ayler - Il concerto al «St. Louis»

ROMA - Sono ormai numerosi nella musica improvvisata contemporanea, americana ed europea, gli strumentisti che, oltre ad operare in organici più o meno ampi...

Tornano in Italia film requisiti dal governo Usa Se dunque le pellicole non trarranno in Italia, per i cinefili e gli studiosi del cinema...

«Sheba Sound» a Santa Cecilia Il «Sheba Sound» è giunto nella Sala accademica di via dei Greci sotto l'ala del teatro...

Advertisement for Annabella furs. Includes text: A PAVIA ECCEZIONALE UN SOGNO DI FINE INVERNO "I VISONI" Annabella 1.490.000 Visoni super selected Ranch lavorazione verticale. Includes images of fur coats and a pianist.

BORIS GODUNOV AL Teatro dell'Opera

Martedì 14, alle ore 20, andrà in scena al Teatro dell'Opera Boris Godunov di M. Musorgskij (cap. 22) nell'edizione originale...

CONCERTI

ACCADEMIA S. CECILIA (Auditorium di Via della Conciliazione) Op. 17, 30 e 35, 1. 20.00...

TEATRI

AL CENTRALE (Via Cola di Rienzo, 6) Tel. 6792720 - 6785879. Alle 17,30, il Teatro Comico con Silvio Spavacci...

BELLI (Piazza S. Apollonia, 11)

Alle ore 17,30: « Sonate di fantasia » di A. Strindberg. Regia di Rino Sudano.

CONCERTI

ACCADEMIA S. CECILIA (Auditorium di Via della Conciliazione) Op. 17, 30 e 35, 1. 20.00...

TEATRI

AL CENTRALE (Via Cola di Rienzo, 6) Tel. 6792720 - 6785879. Alle 17,30, il Teatro Comico con Silvio Spavacci...

TEATRO IN TRASTEVERE

Alle ore 17,30 la Compagnia Plastiduro presenta: « Canto Fermato » di Roberto Mazzucco.

CONCERTI

ACCADEMIA S. CECILIA (Auditorium di Via della Conciliazione) Op. 17, 30 e 35, 1. 20.00...

TEATRI

AL CENTRALE (Via Cola di Rienzo, 6) Tel. 6792720 - 6785879. Alle 17,30, il Teatro Comico con Silvio Spavacci...

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO

TEATRO

« Sognando la bisbetica domata » (Satiri) di Quasi un uomo (Fialano)...

CINEMA

« Zabriskie Point » (Alcyone) « Pollietto privato: un mestiere difficile » (Ambasciadori)...

EMPIRE - 857.719

Pollietto privato un mestiere difficile, con R. Mitchell - G. Etollet - 679.556. Copiati - 2.500...

EMPIRE - 857.719

Pollietto privato un mestiere difficile, con R. Mitchell - G. Etollet - 679.556. Copiati - 2.500...

EMPIRE - 857.719

Pollietto privato un mestiere difficile, con R. Mitchell - G. Etollet - 679.556. Copiati - 2.500...

EMPIRE - 857.719

Pollietto privato un mestiere difficile, con R. Mitchell - G. Etollet - 679.556. Copiati - 2.500...

ARALDO - 254.005

Padre padrone, dei Taviani - DR ARALDO - 254.005. Padre padrone, dei Taviani - DR ARALDO - 254.005...

ARALDO - 254.005

Padre padrone, dei Taviani - DR ARALDO - 254.005. Padre padrone, dei Taviani - DR ARALDO - 254.005...

NUOVO - 588.116

Ecco noi per esempio, con A. Cellentano - SA (VM 14). NUOVO OLIMPIA (Via in Lucina, 16 - Colonna) 679.06.95...

NUOVO - 588.116

Ecco noi per esempio, con A. Cellentano - SA (VM 14). NUOVO OLIMPIA (Via in Lucina, 16 - Colonna) 679.06.95...

REDENTORE

SUPER KONG, con F. Taylor - A. SULA CLEMONS. La battaglia di Midway, con H. Ford - DR.

REDENTORE

SUPER KONG, con F. Taylor - A. SULA CLEMONS. La battaglia di Midway, con H. Ford - DR.

UDITE MAICO CON I MODERNISSIMI APPARECCHI ACUSTICI LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE DEL MONDO AL SERVIZIO DEI DEBOLI DI UDITO

DOMANI LUNEDI' APERTURA ORE 15 Roland's ROMA ABBIGLIAMENTO DI LUSSO PER UOMO E SIGNORA

UN SUCCESSO SENSAZIONALE AI CINEMA BRANCACCIO EURCINE VIGNA CLARA IL PIU' BEL FILM DI ALAIN DELON

Pellicceria Canali SALDI SALDI DI PELLICCE e TAPPETI DA DOMANI, 13 FEBBRAIO - ORE 15,30

italiagen un nuovo grande spettacolo di autoccasioni sabato 11 - domenica 12 febbraio

RICORDATE! ALLA PELLICERIA CANALI Via del Tritone, 30 - Tel. 6787445 - ROMA

«Clou» a San Siro: rilancio del campionato o via libera alla «signora bianconera» (ore 15)

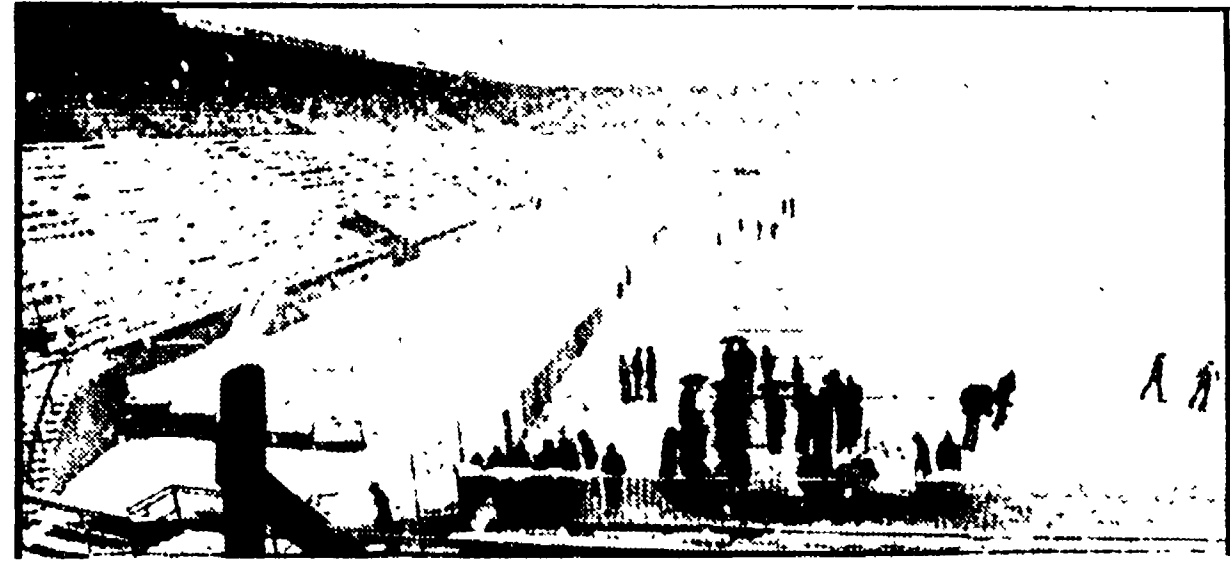
Da Milan-Juventus e Torino-Vicenza la verità
Lazio: contro l'Atalanta con un po' di paura

Esordio in porta di Avagliano (Garella influenzato) - La Roma a Foggia: in forse Maggiora e Bruno Conti - Le altre partite

ROMA -- Terza giornata del girone di ritorno. Ennesime verifiche e alla restaurazione fino al termine della parabola discendente del campionato.

Marzio avrebbe fatto intendere che al posto dell'indisponibile Savoldi a febbraio avrebbe giocato la carta a sorpresa di Gabriellini.

da altre società. Nascondere il buon lavoro di Viniro sarebbe però manifestare prevenzione nei suoi riguardi.



SAN SIRO sotto la neve: squadre di operai lavorano da venerdì per evitare che la neve impedisca la disputa di Milan-Juve.

Serie B: si diraderà il guazzabuglio della classifica?

Brescia-Lecce: duello tra squadre in forma

Altre partite di cartello: Sampdoria-Ternana, Monza-Palermo e Cagliari-Cesena - L'Ascoli punta a battere il record dei punti in classifica?

In «B» (formato dell'Ascoli a parte) il guazzabuglio è completo. Al punto che soltanto la Lazio e il Modena (la società emiliana fra l'altro, sta attraversando una grave crisi finanziaria), avute verso la retrocessione, sono ormai fuori gioco mentre per ora il Como, che Suarez sta cercando di quattare, ha saputo restare alla promozione.

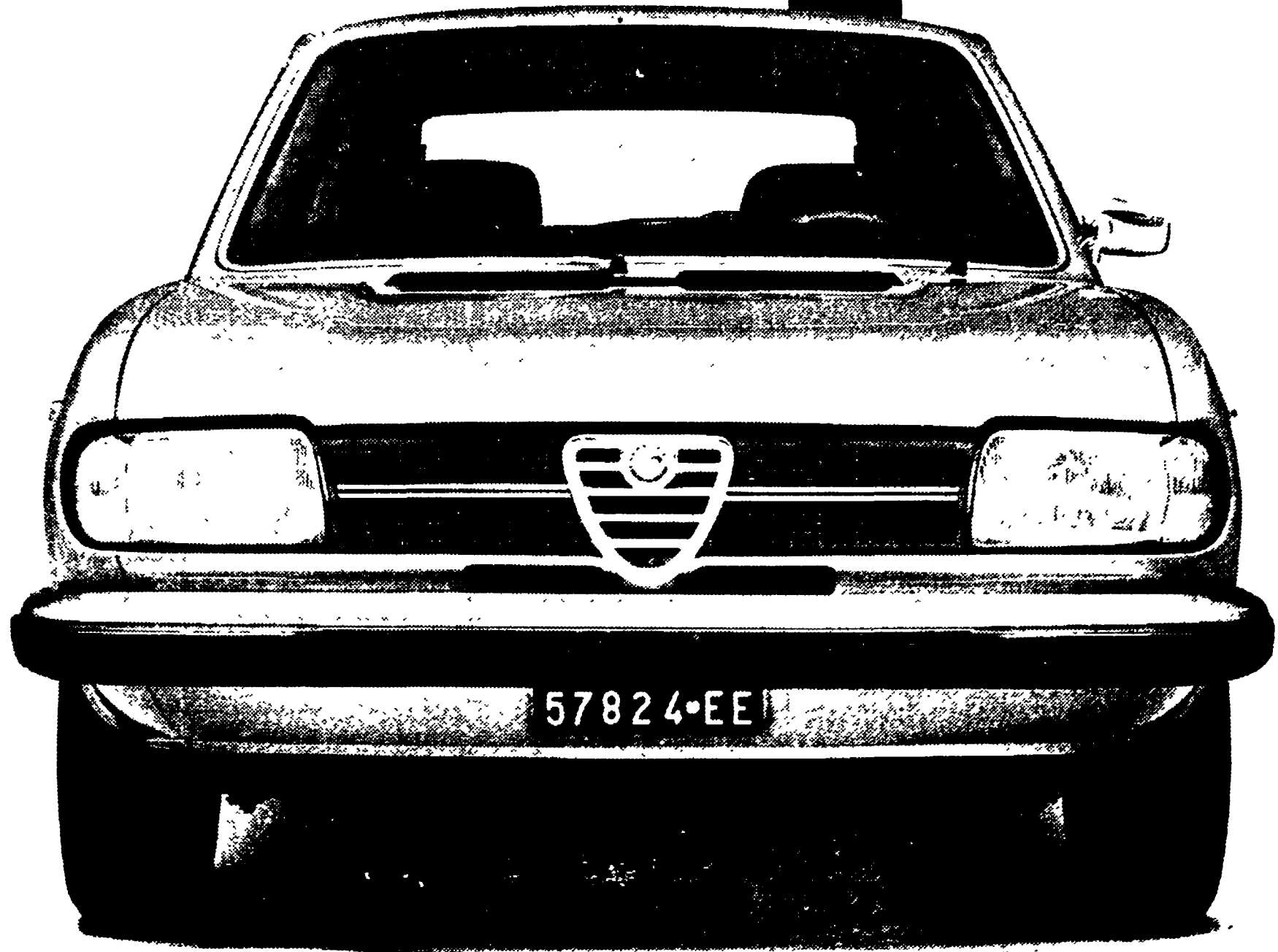
Tutti a procedere avanti sulla strada della ripresa. Ma tra quelle indicate, ci sembra che la partita «Clou» sia quella che vede di scena a Brescia il Lecce. La formazione lombarda e quella pugliese sono fra le più in forma a gli ospiti, anche se carenti allo attacco, sono validissimi in difesa.

Migliore prestazione mondiale della Restello nel meeting di Genova

GENOVA -- Risultati di grande valore tecnico nel meeting di atletica indoor di Genova. I due risultati più clamorosi sono la migliore prestazione mondiale sul 2000 m femminile, realizzata in 6'13"2 da una giovane britannica, Eiona Restello che ha migliorato il precedente limite della inglese Carey. Buona anche il 12'57"6 realizzato da Vittorio Vanni, sui 2 chilometri di marcia.

Carlo Giuliani

Alfasud Super



con garanzia verniciatura per 2 anni

Alfasud Super è il nome della nuova berlina 4 porte, 5 marce: nuova nel cruscotto, volante, sedili, finizioni, calandra e paraurti; garantita per due anni nella verniciatura perché protetta con nuovi procedimenti anticorrosione: disponibile, oltre che con il motore di 1185 cc, con motore 1300.

Superprotezione con zincrometal

Un completo trattamento protettivo garantisce all'Alfasud una totale resistenza agli agenti atmosferici e alla corrosione: le tipiche doti di durata ed affidabilità dei motori Alfa Romeo sono così estese all'intera vettura.

Supergaranzia

L'Alfasud, come tutte le Alfa Romeo, è coperta da supergaranzia, una formula esclusiva che comprende:

- garanzia integrale un anno su tutta la vettura
• garanzia integrale motore 100.000 km o due anni
• garanzia integrale verniciatura due anni
• garanzia integrale tre mesi sulle riparazioni
• tagliandi di manutenzione solo ogni 20.000 km



Sepolto nel cimitero di Cassano Spinola

Estremo saluto a Girardengo

CASSANO SPINOLA -- Una grande folla commossa ha dato l'estremo saluto al campione Costante Girardengo questa mattina nel piccolo cimitero di Cassano Spinola.

Nonostante la nevicata record che rende estremamente difficile la viabilità in tutta la provincia, erano in tanti all'ultimo appuntamento con «Gira». I tanti amici del mondo sportivo, giornalisti, associazioni, corridori di ieri e di oggi, e c'era Alfredo Bondi, il grande «erede», accanto ai figli, Ettore e Luciano, alle nuore e ai nipoti, molti erano gli ammiratori, gli spettatori delle sue grandi vittorie, e i giovani che del Campionissimo degli anni venti hanno solo letto e sentito parlare come di una leggenda.

Sport in TV oggi

- RETE 1
• ORE 14:10: Notizie sportive
• ORE 15:45: Notizie sportive
• ORE 16:45: 90. minuto
• ORE 18:15: Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie B
• ORE 19:00: Notizie sportive
• ORE 21:45: La domenica sportiva
RETE 2
• ORE 15:30: Telecronaca diretta di alcune fasi della 6. giornata scudetto di calcio
• ORE 16:30: Telecronaca diretta da Trento della gara internazionale di fondo ad inseguimento su pista
• ORE 19:00: Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di serie A
• ORE 20:00: Domenica sprint

Gli arbitri (ore 15)

Bologna-Pesara: Benedetti; Foggia-Roma: Lapi; Lazio-Atalanta: Angelini; Milan-Juventus: Bergamo; Napoli-Inter: Pileri; Perugia-Genoa: Caltagirone; Torino-Vicenza: Meneghini; Verona-Fiorentina: Seratino.

Promettente rilancio del calcio ungherese sotto la guida del « vecchio » Lajos

La « giovane Ungheria » di Baroti soltanto outsider in Argentina?

Il calcio danubiano e gli influssi del calcio atletico - 32 incontri internazionali in meno di tre anni - Provati un centinaio di elementi - Le nuove « stelle » - Validi rincalzi garantiscono il ricambio senza alterare la struttura tecnico-tattica della squadra - Rischioso sottovalutare gli ungheresi



Una delle più recenti formazioni della « giovane Ungheria » di Baroti: da sinistra si riconoscono: in piedi MARTOS, BALINT, KEREKI, GUDAR, PINTER, PUSZTAI; accosciati: TOTH, MULLER, KOVACS, ZOMBORI, VARADI

Nostro servizio BUDAPEST - Dopo dodici anni l'Ungheria torna a partecipare alla fase finale dei mondiali di calcio...

Il calcio danubiano degli ungheresi ha avuto per tanti anni un ruolo di primo piano. Soprattutto negli anni 60 giocavano un calcio che un po' tutte le nazioni cercavano di copiare...

anche vero che si innesca l'antico spirito di Baroti, per la nazionale sta studiando nuove soluzioni che consentano di tamponare quei buchi...

lita Gli azzurri temono l'Argentina, temono la Francia, ma tutti a sottovalutare l'Ungheria nazionale di cui forse si sa ancora troppo poco...

I « 40 » di Baroti

Baroti ha iniziato, come abbiamo detto il suo lavoro di rilancio dell'Ungheria nel 1975. Da allora ad oggi, quasi tre anni, la sua nazionale ha disputato trentadue incontri internazionali...

Ecco la rosa dei quaranta calciatori ungheresi selezionati da Lajos Baroti: Marcs, Bekas, Rab, Nyilas, Pusztai, Ebedli e Magyar (Ferencvaros), Meszaros, Toeroek, Zombori, Oroshazi, Kovacs, Varadi e Iso (Vasas), Gudjar, Paroczai, Kocsis, A. Nagy, Lukacs e Pinter (Honved), Z. Toth, J. Toth, A. Toth, Fazekas, Toeroecskis, L. Nagy (Ujpest), Vagb, Csongradi, Major e Szabo (Videoton), Kiss, Halasz, Csapo e P. Nagy (Tatabanya), Varga e Borsos (MTK), Kerek e L. Kovacs (Haladas), Kerek e Pasztor (Bercsaba).

Solplant advertisement for Gramoxone herbicide. Includes the Solplant logo, a picture of a person working in a field, and text describing the benefits of Gramoxone for preparing seed beds and controlling weeds.

Giornata nord-americana in coppa a Chamonix

Read a sorpresa nella libera Phil Mahre nello speciale

L'azzurro Herbert Plank soltanto sedicesimo - Per De Chiesa brillante terzo posto dietro a Stenmark

Dal nostro inviato CHAMONIX - Le nevi francesi portano fortuna a Ken Read. Il canadese nato a Ann Harbour il 6 novembre del 1953 ha infatti vinto la discesa libera di Chamonix...

ai primi 15 hanno fatto scendere addirittura a appioppa e come se non bastasse, hanno fatto aprire la competizione agli ultimi 5 del lotto di partenza...

di un secondo e mezzo influenzato - è apparso Ingar Stenmark. Ottimo terzo posto per Paolo De Chiesa che si cura così finalmente la soddisfazione di salire sul podio.

Advertisement for ICI Solplant Gramoxone. Features the ICI logo and Solplant brand name. Text describes the product's effectiveness in agriculture, particularly for preparing seed beds and controlling weeds.

Al « palazzetto » (h 17,30) Perigina Jeans contro la Gabetti per una vittoria di prestigio

ROMA - Il discorso per « il pallone » è scottato, che sembrava chiuso nelle mani di... Perigina Jeans contro la Gabetti per una vittoria di prestigio.

Rugby: l'Algidia affronta al Flaminio il Metalcrom

ROMA - Il campionato di rugby inizia oggi il girone di ritorno con il match Algidia contro il Metalcrom.

Riunito a Parigi il « governo » dell'automobilismo di « FI »

Stewart: « Mc Laren e Lotus sono le macchine migliori »

Ma dal suo esame è rimasta fuori la Ferrari - Hunt o Andretti « mondiale » 1978?

Dal nostro inviato PARIGI - Tutte le macchine quest'anno protagoniste dell'automobilismo di « FI » sono state sottoposte ad un check-up da parte di Jackie Stewart.

Per quel che riguarda la discesa libera, tutto sarà deciso dalle due gare di Laax, Svizzera, l'11 e il 12 marzo. Per Plank, che ha la morale bassissima, la vicenda si complica...

ne legali Mosley di rispondere alla domanda su quale atteggiamento sarà preso in seguito al rifiuto di Enzo Ferrari di accettare la presidenza della FIA...

« Gli uomini che governano l'automobilismo mondiale hanno introdotto la presentazione del documentario annunciando unicamente che in Formula 1 gli affari saranno bene comunicando alcuni dati (tra l'altro che nel mondo si calcola che siano 135 milioni di dollari che saranno investiti nelle esasperazioni rischiose)...

Remo Musumeci

Palomino conserva il titolo mondiale

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

GARA PER APPALTO LAVORI

RETTIFICA

1) BORGIO DEL TRULLO - lotti 1-6-7-8-10

2) PRIMAVALLE - lotti 12-3-4

3) PIETRALATA - lotti C e D - compartimento D

4) GUIDONIA - lotti 12-10

IL PRESIDENTE (Dott. Girolamo Marsocci)

Advertisement for A.C.M. (Associazione Conoscere il Macchinario). Promotes a cooperative for farmers, offering services like machinery repair and agricultural products. Includes contact information and a logo.

Basta!

con questo genere di aumenti



nei
Supermercati



Romana Supermarket
gli aumenti
di prezzo
non vengono
applicati
sulle scorte

Gentile Cliente per ritardare il più possibile l'aumento del costo della vita, nei Supermercati GS-Romana Supermarket gli aumenti di prezzo non vengono applicati sulle scorte ma solo sulle nuove consegne quando il prezzo all'origine è già aumentato.

E' per questo che Lei può trovare sugli scaffali lo stesso prodotto con 2 prezzi di vendita diversi. Scelga quindi il suo prodotto, ma prima guardi se di fianco c'è lo stesso prodotto al vecchio prezzo.

Anche per questo alla
GS Romana Supermarket
il pieno costa meno

Roma
viale XXI Aprile
via Casilina
viale dei Colli Portuensi
via C. Colombo largo Loria
piazzale degli Eroi
via Laurentina (EUR)
via Ojetti (Quartiere Talenti)
via dei Prati Fiscali
Villaggio Olimpico

Casalpalocco
via Apelle
Colleferro
corso Garibaldi
Frascati
piazza Marconi
Ostia Lido
piazzale stazione Lido
parcheggi riservati

Giovedì sciopero dei lavoratori delle costruzioni

In lotta per un lavoro dignitoso nei cantieri

Manifestazione regionale a Firenze - I costruttori edili rifiutano i punti della piattaforma - Confapi e cooperative hanno già firmato l'accordo - L'età media in Toscana è di circa cinquanta anni

In programma una serie di iniziative

I tessili rispondono alla crisi del settore

L'otto marzo in piazza - Contatti per rilanciare la produzione - Le donne pagano per la recessione

Di fronte alla sempre più preoccupante crisi del settore, i sindacati tessili toscani hanno indetto una serie di iniziative...

Le organizzazioni sindacali apriranno anche un confronto con i movimenti femminili e comunisti e con i partiti...

Per questi motivi le Segreterie hanno sollecitato una politica di piano da parte del governo (in attuazione della legge n. 875)...

Giovedì tutti i lavoratori delle costruzioni (edili, lapidei, legno, calcestruzzo ecc.) della Toscana scioperano per l'intera giornata.

Con questa decisione di lotta, la FLC - come ha detto il segretario regionale alla quale partecipano delegazioni delle varie province e delle Leghe dei disoccupati...

«Siamo contro la monetizzazione», hanno detto i rappresentanti della FLC - e se i soldi ci sono, devono essere impegnati per i nuovi cantieri».

speciali, anche per il necessario ricambio di lavoratori che nel settore edile raggiungono una elevata età media (47-50 anni in Toscana).

I sindacati intendono inoltre forzare la mano dei costruttori, ripartendo il costo nella misura del 70 per cento a carico delle imprese e del 30 per cento dei lavoratori.

Da questa situazione è scaturita l'esigenza della Federazione Lavoratori delle Costruzioni di scendere in lotta e di organizzare la manifestazione di Firenze.



Ore 16: un fulmine si abbatte su viale Guidoni

Ore 16: un fulmine si abbatte su viale Guidoni. Il tuono si sente in tutta la città. Gli abitanti della zona avvertono i vigili del fuoco ed il 113, allarmati dall'insolita violenza della folgore...

Erano state abbandonate in un bar

Recuperate le armi del delitto di Prato

I giovani assassini del notaio se ne sarebbero disfatti subito dopo l'omicidio

Una pistola calibro 7,65 e un fucile a cariche mozze: li hanno trovati in un bar del centro di Prato. Li avrebbero abbandonati i giovanissimi assassini del notaio...

Nota della segreteria regionale

Documento della DC sulla programmazione

Disponibilità per un costruttivo impegno insieme agli altri gruppi consiliari

Una significativa presa di posizione è stata espressa dalla segreteria regionale della DC in merito al dibattito consiliare sui temi della programmazione come terreno di confronto ravvicinato fra tutte le forze politiche.

Presentata una risoluzione alla Camera

Iniziative del Pci per l'Istituto geografico militare

Sottolineata l'esigenza di non disperdere il patrimonio storico e tecnico dell'ente

La situazione di crisi in cui versa l'Istituto geografico militare di Firenze, dove l'organico è già oggi inferiore di circa 350 unità rispetto a quello stabilito, è stata oggetto di una iniziativa del Pci alla Camera.

PER LA PUBBLICITA' SU l'Unità. RIVOLGERSI ALLA T. 6798541 - ROMA. ANCONA - C.so Garibaldi, 116. Tel. 23004 - 204150.

Veri capelli fissi imitazione perfetta del trapianto. GRANDE... GRANDISSIMO. SUCCESSO DEL PROCEDIMENTO SILICO-CUTANEO per la CALVIZIE TOTALE E PARZIALE.

SKODA «105» (1046 cc.) - «120» (1174 cc.). ORA L. 2.795.000. PRONTA CONSEGNA CHIAVI IN MANO.

A proposito del progetto per Santa Maria Nuova

Tra «intimi» il piano per l'ospedale

Leggendo sulla stampa cittadina i resoconti della presentazione del programma per il futuro ente ospedaliero di Firenze centro previsto dalla legge regionale del 1975...

Senza avere chiaro se questa presentazione dovesse essere un atto di democrazia formale, graziosamente elargito dal corrucciato coordinatore, oppure un atto di democrazia sostanziale, nel qual caso, a nostro parere, sarebbe stato necessario attendere gli sviluppi di un dibattito ancora tutto da aprire e solo a conclusione di questo processo riportare nel comitato, per le sue autonome decisioni, una valutazione conclusiva e definitiva.

Commemorato il compagno Enzo Carli

Il Comitato di zona del Pci di Empoli ha commemorato il compagno Enzo Carli, morto domenica scorsa a doppiata, una breve ma terribile malattia all'età di 43 anni.

informazioni SIP agli utenti. PAGAMENTO BOLLETTE TELEFONICHE. Si rammenta agli abbonati che da tempo è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 1° trimestre 1978.

Alla FIAT SCOTTI OCCASIONI GARANZIA. Beta coupé 1974. Fulvia coupé 1976. 132 Berlina 1975.

ROAN s.r.l. VEICOLI D'OCCASIONE. Opel Rekord 2000 diesel S.W. 1976 L. 4.850.000. A.R. Giulia Super 1300 1971 L. 1.080.000.

Il Giglio s.r.l. ARREDAMENTI. LABORATORIO - Via della Libertà, 24. Tel. (0571) 49455. ESPOSIZIONE - Via Piave 8 (festivo chiuso) PONTE A EGOLA (Pisa).

AUTOSALONE MONTALBANO. Esposizione e vendita - Tel. 509623. Officina e ricambi - Tel. 508306. 50053 SOVIGLIANA - EMPOLI.

MORADEI FIRENZE - VIA BORGO S. LORENZO. FORTE DEI MARMI - VIA SPINETTI (ai Portici). VENDITA ANNUALE di fine stagione a prezzi eccezionali.

A colloquio con il sindaco Elio Gabbuggiani



Lavoriamo per rispondere alle attese della gente

Ma l'impegno deve coinvolgere tutte le forze democratiche e sociali
I problemi avviati a soluzione e quelli ancora aperti
Firenze non è un'isola e avverte le conseguenze della crisi
Quartieri e partecipazione

Quali criteri hanno informato queste scelte?

Un duplice criterio. Da un lato si è cercato di agire in direzione delle infrastrutture necessarie allo sviluppo economico e sociale della città; dall'altro, con i Consigli di Quartiere, si è cercato di realizzare una gestione diretta della vita amministrativa da parte dei cittadini.

Si pensi ancora alla conclusione dei lavori della commissione di lavoro per il Centro direzionale, ove è indicata la destinazione del Palazzo di Giustizia, della sede della Regione e ove troveranno sede attività finanziarie e commerciali. Si concretizza così un impegno di grande rilievo sul futuro del territorio fiorentino, con i dubbi positivi relativi allo sviluppo dello stesso Centro storico. Infine, di questi giorni la notizia di una richiesta esplicita del Presidente della Commissione Trasporti della Camera perché venga completata la Direttissima anche nel tratto Figline-Valdarno-Arezzo.

E per l'attraversamento di Firenze?

Il problema è aperto. Come rita affermano nell'incontro con la Commissione trasporti, dovranno essere prese in considerazione le possibilità di un giudizio di fattibilità e di spesa. A quegli impegni l'amministrazione si ritiene ancora, anche se i lavori consentiranno di valutare concretamente le possibilità attuative del progetto. Intanto occorre andare verso soluzioni che non pregiudichino altre prospettive.

me dei problemi dello sviluppo urbanistico del territorio su cui gravitano soprattutto i centri di Firenze e di Prato.

A queste iniziative potremmo aggiungere quelle assunte con i comuni del comprensorio sulla occupazione giovanile, sulla agricoltura, sull'artigianato. Positive sono le prospettive che si vanno costruendo su questo terreno, anche se rimangono difficoltà operative.

L'impressione è che gli effetti della crisi giungano a Firenze attardati e con ritardo. La sensazione è di una situazione economico-produttiva stagnante, piuttosto che critica. Che giudizio dà?

Firenze e la Toscana non sono isole ed anche qui si pone il problema di una svolta nella politica economica di una programmazione degli investimenti, di un allargamento della base produttiva.

E l'amministrazione cosa si propone di fare? In questo senso il bilancio '78 come si caratterizza?

Anche il bilancio '78, come lo schema programmatico del '77, dovrà individuare alcune priorità di intervento secondo quel piano programmatico pluriennale di sviluppo che trova nel «Progetto Firenze» un preciso e sempre valido punto di riferimento. Si tratterà di produrre investimenti capaci non solo di soddisfare importanti bisogni sociali, ma anche di irrobustire le strutture economiche, produttive, culturali della città intervenendo sulle grandi infrastrutture, dando un senso concreto a quelle che sono state definite gli interventi per lo sviluppo.

77 - L'articolazione degli interventi nei settori che diverranno materia di delega.

Da questa prima verifica, trarremo gli elementi per una proposta più precisa da discutere in città e nel consiglio comunale. A nostro avviso il bilancio costituirà un'importante occasione di confronto e di verifica del nostro operato e della disponibilità delle forze politiche e sociali a collaborare nella soluzione dei problemi cittadini.

E' un riferimento al dialogo che, pur fra difficoltà, è in corso fra le forze politiche cittadine?

Anche in occasione di precedenti bilanci proposti da questa amministrazione, abbiamo sempre posto la necessità di precisare meglio momenti e spazi di confronto e di partecipazione alla azione complessiva del Consiglio e di tutte le forze democratiche, senza per questo annullare i ruoli distinti della maggioranza e della opposizione. Il confronto in corso in questi giorni può produrre effetti positivi se affronterà i grandi problemi di Firenze e del suo territorio, con spirito costruttivo, alieno da visioni strettamente partitiche.

Torniamo per un attimo ai quartieri. Mi sembra di individuare due tipi di difficoltà: di rapporto con l'amministrazione e di funzionamento.

Da domani riprenderanno le iscrizioni per i corsi di nuoto organizzati presso la piscina «Costoli». Gli orari ed i giorni di frequenza sono a scelta dei partecipanti. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla cassa della piscina, telefono 675.744.

LA CUPOLA A LE SCUOLE

Domani, alle 12, presso il teatro Orniolo, avrà luogo una conferenza stampa per illustrare il bilancio della rappresentazione «La Cupola» di Augusto Novelli nella interpretazione della compagnia «Città di Firenze» Cooperativa Orniolo e per presentare l'iniziativa «La Cupola» promossa dal teatro in collaborazione con il provveditorato agli studi e le scuole fiorentine.

INCARICHI DISPONIBILI

Nella facoltà di Economia e Commercio sono stati messi a concorso i seguenti incarichi d'insegnamento per corsi serali destinati ai lavoratori studenti, la cui attivazione è subordinata alla autorizzazione ministeriale: Statistica; Diritto Commerciale; Economia Politica I A; Ragioneria generale e applicata I A. Per le modalità di partecipazione, il relativo avviso è affisso all'albo del rettorato, della Facoltà di Economia e Commercio ed istituti interessati.

LA CUPOLA A LE SCUOLE

Domani, alle 12, presso il teatro Orniolo, avrà luogo una conferenza stampa per illustrare il bilancio della rappresentazione «La Cupola» di Augusto Novelli nella interpretazione della compagnia «Città di Firenze» Cooperativa Orniolo e per presentare l'iniziativa «La Cupola» promossa dal teatro in collaborazione con il provveditorato agli studi e le scuole fiorentine.

INCARICHI DISPONIBILI

Nella facoltà di Economia e Commercio sono stati messi a concorso i seguenti incarichi d'insegnamento per corsi serali destinati ai lavoratori studenti, la cui attivazione è subordinata alla autorizzazione ministeriale: Statistica; Diritto Commerciale; Economia Politica I A; Ragioneria generale e applicata I A. Per le modalità di partecipazione, il relativo avviso è affisso all'albo del rettorato, della Facoltà di Economia e Commercio ed istituti interessati.

LA CUPOLA A LE SCUOLE

Domani, alle 12, presso la sede del Consiglio di quartiere 3, palazzo Finicucci, Via

EMPORIO DELL'AUTO EMPOLI

Ricambi ed accessori per tutti gli autoveicoli, i trattori agricoli e per macchine movimento terra, veicoli di trasporto interno e di sollevamento - Attrezzatura generale per autofficina e carrozzeria - Articoli per l'industria - Lubrificanti speciali - Servizio ricondizionamento motori a scoppio e diesel

EMPOLI - Via J. Carrucci 96-98 - Telefono (0571) 73612

ULTIMA SETTIMANA ECCEZIONALE VENDITA

con **SCONTI** fino al **60%**

R. CIOCCA

VIA CALZAIUOLI 76-R - FIRENZE
SEDE UNICA LUNEDI' 13 FEBBRAIO CHIUSURA COMPLETA

nuovo. Graetz con cinescopio Heliochrom: 70% di luminosità in più.

(così puoi scambiare il giorno con la notte)

Televisioni a colori Graetz. Tecnica delle idee come il cinescopio HELIOCHROM, 70% di luminosità in più: il contrasto ottimale per una visione sempre perfetta anche in ambiente a piena luce. Cinescopio HELIOCHROM è un'altra invenzione GRAETZ

- 1 Cassetta comandi Ideal-computer. Esterno e telecomando a comando remoto a telecomando a ultrasuoni.
- 2 Cassetta giochi-tele-match. Tennis, calcio, squash, scacchi, giochi elettronici sullo schermo.
- 3 Cassetta video-test. In un prossimo futuro, la ricezione sul schermo di qualsiasi programma televisivo da una centralina centrale di ogni casa.

Graetz è progresso

NELLA FOTO: i lavoratori della Galileo.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE
P.zza S. Giovanni 20 r. r.; V. Ginori 30 r.; V. della Scala 19 r.; Piazza Dalmazia 24 r.; V. G. P. Orsini 27 r.; V. di Brozzi 282 a b; V. Starnina n. 41 r.; Int. Staz. S. M. Noella; Piazza Isolotti 5 r.; V. le Calzature n. 2 r.; Borgo Zanichelli n. 40 r.; V. G. P. Orsini n. 107 r.; Piazza delle Cure 2 r.; V. le Guidoni 89 r.; V. Calzaiuoli n. 7 r.; V. Senese 29 r.

BENZINAI NOTTURNI
Sono aperti, con orario 24 ore, i seguenti impianti: Viale Europa, ESSO; via Bacco da Montelupo, IP; via Rocca Tedalda, AGIP; via Senese, AMCO.

SEMINARIO FGCI
Si concludono oggi il seminario regionale della FGCI organizzato per approfondire la discussione in preparazione del XXI congresso della FGCI.

LA MANIFESTAZIONE DI DOMANI
alle 18, presso l'Istituto d'arte di Sesto, prevede un incontro musicale con la soprano Loredana Barbara, al pianoforte Marco Baraldi. Verranno effettuate sette canzoni penositarie di Sergio Mirandese e due di Sergio Mirandese eseguite da M. Baraldi.

DIBATTITO A LE PANCHE
Domani, alle 21, presso la casa del popolo «Le Panche» - Via Caccini 15 - le sezioni del PCI Le Panche, Castello, Tre Pietre e Serpelle hanno organizzato un'assemblea dibattito sul tema: «Il ruolo della città di Firenze nell'attuale momento politico». Parteciperà il compagno Elio Gabbuggiani, sindaco di Firenze.

COSTRUZIONE DI UN POLIAMBULATORIO
Domani, alle 21, presso il circolo «Lippi» si svolgerà una assemblea pubblica su «La costruzione di un poliambulatorio di quartiere e proposta di assetto urbanistico compresa tra Via Fanfani e Via Peretti Rocasoli». Interverranno gli assessori Sozzi, Papi e Amorosi.

CORSI NUOTO
Da domani riprenderanno le iscrizioni per i corsi di nuoto organizzati presso la piscina «Costoli». Gli orari ed i giorni di frequenza sono a scelta dei partecipanti. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla cassa della piscina, telefono 675.744.

LA CUPOLA A LE SCUOLE
Domani, alle 12, presso il teatro Orniolo, avrà luogo una conferenza stampa per illustrare il bilancio della rappresentazione «La Cupola» di Augusto Novelli nella interpretazione della compagnia «Città di Firenze» Cooperativa Orniolo e per presentare l'iniziativa «La Cupola» promossa dal teatro in collaborazione con il provveditorato agli studi e le scuole fiorentine.

INCARICHI DISPONIBILI
Nella facoltà di Economia e Commercio sono stati messi a concorso i seguenti incarichi d'insegnamento per corsi serali destinati ai lavoratori studenti, la cui attivazione è subordinata alla autorizzazione ministeriale: Statistica; Diritto Commerciale; Economia Politica I A; Ragioneria generale e applicata I A. Per le modalità di partecipazione, il relativo avviso è affisso all'albo del rettorato, della Facoltà di Economia e Commercio ed istituti interessati.

Kirman-Scia srl

tappeti persiani e orientali originali alta qualità - importazione diretta

Via Enrico Mayer, 8 50137 FIRENZE

ALLOTTA FIRENZE

Viale Guidoni n. 95 - FIRENZE
Telefono 417.664

FORD FIESTA

concessionarie FIRENZE

DONVITO

Via Scipione Ammirato 94 - FIRENZE
Telefono 671.551/2/3

La macchina bella che consuma poco e costa meno

La multinazionale chimica non vuol dare lavoro a una cooperativa di trasporto

L'elefante Solvay contro una piccola Coop

La direzione privilegia le agenzie private che praticano tariffe più alte - Dopo i momenti di estrema tensione dei giorni passati ora lo scontro si fa meno drammatico - Denuncia contro il presidente della coop - Incontri a Rosignano e Livorno

Dal nostro inviato ROSIGNANO - Il moscerino contro l'elefante: David contro Golia, la forza della ragione inermi contro la forza senza aggettivi ma armata. La Multinazionale Solvay, gigante della chimica, contro una piccola cooperativa di artigiani trasportatori di Rosignano. E in mezzo un terzo fastidioso, ingombrante inconfondibile, le agenzie di trasporto. La partita è aperta, ancora sono possibili tutte le soluzioni. Per ora si è fatto sentire il gigante. Ha dato la prima zampata: ha tirato le unghie e ha graffiato. Era stato colpito dal blocco dei trasporti in entrata che si uscitava, attuato per protesta dai 40 della cooperativa trasportatori ed ha reagito con la forza. E' arrivata una colonna di camion, scortata dalla polizia, intenzionata a rientrare a tutti i costi. Sono successe cose sgradevoli, spinte, parole grosse e qualcosa di più. E' successo anche che due operai dell'esecutivo di fabbrica sono stati affrontati da due poliziotti, un agente ed un graduato, con mitra e pistole alla mano. Ed è successo che dopo questi episodi è partita una denuncia contro il presidente della cooperativa Vinicio Lenzi: e che l'azienda per « far risarcire dei danni » ha preso il pignoramento dei beni della cooperativa. Una macchina da scrivere e una fotocopiatrice, 750 mila lire in tutto. Sentiamo dai protagonisti i termini della vicenda. Vinicio Lenzi, autotrasportatore, artigiano, presidente della coo-

perativa aderente alla confederazione nazionale dell'artigiano. Parte da lontano, da quando un paio di anni fa una quarantina di autotrasportatori che lavorano per le due grosse agenzie di trasporto Mantica Traffic decidono di costituire una cooperativa. Si mettono subito in contatto con la Solvay, la più grossa fabbrica della zona. La Solvay ha bisogno della materia prima, la Virgin Nafta che dal porto alla fabbrica viene trasportata dai camion (quando sarà

costruito il pontile - 40 miliardi di investimento - arriverà invece direttamente etilene). Per ora la Solvay si è servita delle agenzie di trasporto che gli danno fiducia e la garanzia di anni di lavoro comune. La cooperativa si fa avanti e mette sul tavolo le sue proposte. Tariffe più basse, una organizzazione di tutto rispetto che deriva soprattutto dall'esperienza maturata dai singoli componenti la Coop. Cominciano le trattative: i dirigenti della cooperativa vengono ricevuti a Milano negli uffici dei massimi dirigenti della multinazionale. Non si rendono impegnati ma si lascia capire che forse qualche possibilità per la cooperativa ci potrebbe anche essere. Le cose vanno avanti. Il sindaco di Rosignano Iginio Mariarelli e l'amministrazione comunale, interessati a favorire l'associazionismo e a creare nuovo lavoro nella zona, fanno pressioni sulla Solvay. Scrive il sindaco: « Sono certo che la semplicità in codesta direzione favorirà l'inserimento della cooperativa fra i fornitori della ditta ». « Inserimento » fa notare dalla sua scrivania il sindaco Mariarelli e non « sostituzione » delle agenzie: la cooperativa non vuole soppiantare nessuno. « Ci accontentiamo del 5 per cento del movimento », aggiunge Vinicio Lenzi. La risposta della Solvay si fa attendere un mese, poi il 10 gennaio arriva la lettera: « Conosciamo l'argomento, abbiamo avuto incontri con i rappresentanti della cooperativa ma le proposte avanzate non rivestono né sotto il profilo economico né sotto quello del servizio un interesse tale da giustificare l'inserimento della cooperativa al posto degli attuali trasportatori ». E' una doccia fredda. La cooperativa decide di passare all'attacco. Si decide il blocco dei cancelli e si arriva ad oggi. Alla cronaca del « fattaccio » di mercoledì sera, all'arrivo della colonna di camion e di carabinieri e polizia.

Rispetto a quella sera le cose sono leggermente sciolte. Incontri e riunioni hanno dato i primi risultati. Il prefetto di Livorno si è impegnato, dopo la bufera dei giorni passati, a convocare di nuovo le parti e tentare una composizione della vertenza. Ed anche la Solvay dopo qualche esitazione ha fatto rientrare quelli della cooperativa (anche le agenzie) in fabbrica a caricare normalmente. Più dure le agenzie, colpite in prima persona nei loro interessi immediati, ora discriminano non quei dipendenti aderenti alla cooperativa e non gli danno lavoro. Nei confronti della cooperativa, e non nei suoi singoli membri, tiene duro anche la Solvay. Parla l'ingegner Antonio Pacella, della direzione nazionale: « Non siamo disposti a nessuna trattativa con la cooperativa » dice. Ma poi ci ripensa, si corregge e fa aggiungere sul « blocco degli appuntamenti » oggi - E in prospettiva? « In prospettiva la direzione non ha pregiudizi al verso nessuno ». Ma allora perché l'atteggiamento duro e senza possibilità di spraggi e di aperture nei confronti della cooperativa va perché rischiare di compromettere ancora l'immagine pubblica dell'industria soprattutto nei confronti della popolazione del territorio su cui opera? La risposta è articolata. L'ingegnere fa soprattutto cenno a questioni di principio « qui è in ballo », dice Pacella, « la libertà del Palazzo della direzione Solvay - la libertà

Alla Red-Fox e alla Canopo

In vendita le camicie per recuperare i salari

GROSSETO - Oltre 150 ragazze dipendenti delle aziende Canopo di Roccastrada e Red Fox di Montepulciano hanno sospeso la produzione di camicie e altri prodotti per l'abbigliamento. I magazzini, pieni di merce, sono predisposti: si cerca di metterla in vendita per recuperare i salari non percepiti da due mesi. In un comunicato congiunto emesso dalla « Fulla » di Siena e Grosseto al termine di una riunione tenutasi a Roccastrada con la partecipazione dei consigli di fabbrica delle due aziende, si evidenzia la preoccupazione, già da tempo denunciata, sul momento estremamente grave che attraversano le due unità produttive. « Considerando infatti - si legge nella nota - che non vengono corrisposti già dal mese di dicembre i salari e che oltre a ciò le aziende sono gestite in termini di lassismo, le organizzazioni sindacali delle due province non intendono far strumentalizzare la lotta a fini di copertura finanziaria senza che la controparte dimostri non solo la volontà di risarcire i debiti ma programmi credibili per il rilancio effettivo e definitivo delle attività produttive ». Dinanzi a tali impostazioni, i lavoratori Red-Fox e Canopo in accordo con le organizzazioni sindacali, hanno deciso di intraprendere un duro confronto con l'azienda

Sportflash

La Fiorentina a Verona per la conquista di un punto

Dopo il pareggio con il Foggia, un pareggio che ha creato nuovi e grossi problemi sia per il nuovo allenatore Chiappella che per gli stessi giocatori, la Fiorentina gioca oggi a Verona contro la squadra allenata da Valtereggi che dalla prossima stagione dovrebbe essere il nuovo direttore sportivo della società. Un incontro che per i fiorentini - viste le loro condizioni psico-fisiche e morali - si presenta difficilissimo anche se nelle precedenti edizioni la squadra Toscana non ha mai perso a Verona. Però le condizioni oggi sono diverse: il Verona - dopo il pareggio con la Lazio - non può permettersi alcuna distrazione ed appunto perché la sua posizione in classifica non è tra le migliori giocherà con il fermo proposito di aggiudicarsi i due punti. I viola, per loro conto, dovranno impegnarsi come non mai poiché in caso di sconfitta si potrebbero ritenere veramente con una gamba in serie B. Detto che la Fiorentina anche se i piazzamenti non risultano a combinare niente di importante va anche aggiunto che se i viola, nel corso della settimana avranno ritrovato fiducia nel loro mezzala potrebbero benissimo strappare un prezioso punto.

Serie D: giornata tranquilla per Montevarchi e Carrarese

Sulla carta Montevarchi e Carrarese non dovevano correre alcun rischio ricorrendo sul campo amico Aglianese e Monsummano in questo caso il tandem di testa rafforzerebbe la propria posizione in classifica. Infatti tutti gli immediati inseguitori sono impegnati in trasferta ed in partite che presentano qualche rischio. Intendiamo alludere al Viareggio che ha la veduta sul campo del Piombino, devesi ad inserirsi nella lotta per le prime piazze, al Montecatini che deve andare a far visita ad un Pietrasanta in netta inferiorità ed affannato di punti, al Grosseto che deve affrontare i padroni di casa a vincere anche la Corchese a Sesto, la Sangiovese a Castellina. Dito che gli ospiti hanno necessità di vincere per restare nella classifica, i padroni di casa devono assolutamente far loro il risultato per non rischiare di aggravare la loro posizione in classifica. Una buona occasione per fare un risultato in trasferta si presenta per l'Orbetello che deve andare a far visita al Grosseto, ormai definitivamente condannato.

Alla Pistoiese occorre solo una vittoria

Il campionato di serie B, è noto, ha una sua caratteristica particolare: basta che una squadra riesca a vincere un paio di partite per uscire dalla zona retrocessione. Ed appunto perché gli « arancioni » della Pistoiese non si meritano l'ultimo posto che la partita in programma oggi, al Comunale contro l'Avellino si presenta, per i padroni di casa, difficilissima ed allo stesso tempo importante: nel caso di successo la squadra non solo guadagnerebbe due preziosi punti ma ritroverebbe quel morale indispensabile per provare a tornare con il corrente l'Avellino, secondo in classifica con 23 punti, anche se domenica scorsa, sul proprio campo, contro il Bari, non riuscì a vincere e una delle squadre più forti del campionato ed è appunto perché gli « arancioni » conoscano il reale valore degli avversari che oggi dovranno impegnarsi come non mai: in caso di sconfitta la Pistoiese non avrebbe via di scampo.

Serie C: la Lucchese interessata a Parma-Soal

L'interesse della 22 giornata del campionato di serie C è puntato sul derby emiliano dove il Parma sarà di scena con la Spal di Gagliardi: uno scontro fra grandi che giocano non solo per il campionato ma anche per la classifica. Infatti il Parma solo facendo centro in questo incontro, molto utile dalle due tifoserie, può sperare di ritornare in corsa per il primato e dare fondo a tutte

CAMPIONATO SERIE C

Table with 2 columns: Team Name and Points. Includes teams like Prato, Arezzo, Chieti, Massese, Lucchese, Olbia, Giulianova, Pisa, Empoli, Reggiana, Grosseto, Riccione, Livorno, Siena, Parma, Spal, Fano, Spezia, Forlì, Teramo.

CAMPIONATO DILETTANTI

Table with 2 columns: Team Name and Category. Includes GIRONA A, GIRONA B, GIRONA C, GIRONA D.

CAMPIONATO PROMOZIONE

Table with 2 columns: Team Name and Category. Includes GIRONA A, GIRONA B, GIRONA C, GIRONA D.

GIPI ABBIGLIAMENTO DI GRAN CLASSE ...dalla camicia alla pelliccia... PREZZI DI FABBRICA

ELETTROFORNITURE PISANE Via Provinciale Calcestrada, 54-60 Tel. (050) 879.104 - 56010 GHEZZANO (Pisa)

MILIONI SUBITO Dott. Tricoli & soci Mutui Ipotecari in settimana - Cassone V stipendio

CLUB RENAULT ROSSI E MATTEUCCI S. CROCE S'ARNO DEL 10% SU TUTTE LE RIPARAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 1978 AI SEGUENTI INDIRIZZI:

vacanze nei paesi dal cuore caldo

AUTO OFFICINA CATASTINI & CARRAI TELEF. (0571) 30424

nuovo. Graetz con cinescopio Heliochrom: 70% di luminosità in più. (così puoi scambiare il giorno con la notte)

IL PIU' GRANDE DEPOSITO DELLA TOSCANA DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI Montana NAVACCHIO (Pisa) - Tel. (050) 775.119

CIOMEI LIVORNO

Table with 2 columns: Product Name and Price. Includes items like Caffè Splendid, Caffè Suerte, Salute Wamar, Fette Blu Buioni, Biscotti mattutini, etc.

SOCIETA' MULTINAZIONALE ricerca SIGNORINE e SIGNORI

PER LA PUBBLICITA' SU l'Unità RIVOLGERSI ALLA SPA

Il sindacato risponde proclamando l'agitazione

Alla IRE di Siena la direzione «attacca» sui ritmi di lavoro

Concrete proposte dei lavoratori per raggiungere i livelli ottimali di produttività - L'azienda riversa la responsabilità dei ritardi solo sugli operai

SIENA — Allo stabilimento IRE di Viale Toselli si lavora poco? E' quanto ha sostenuto la direzione aziendale in un incontro che si è svolto nei giorni scorsi con le organizzazioni sindacali. Queste ultime hanno immediatamente risposto con un duro comunicato stampa nel quale si denuncia la posizione della direzione aziendale e si proclamano «l'agitazione e la lotta dei lavoratori a difesa dei diritti e delle conquiste messe oggi in discussione dall'atteggiamento padronale».

Cosa succede alla IRE? La controversia tra azienda e sindacati si estende su diversi terreni e le recenti affermazioni sull'inefficienza dei lavoratori all'interno dello stabilimento non sono state altro che lo «slog» clamoroso di dirigenti aziendali che si trovano a combattere contro un fronte sindacale unitario e compatto. «L'efficienza di uno stabilimento», dice Varesano Cucini, segretario della FIAM provinciale, «non si giudica soltanto da quanto può rendere il lavoro degli operai in sé e se, ma da tutta l'organizzazione complessiva del lavoro». E alla IRE si vorrebbero raggiungere certi risultati senza tener conto delle proposte e delle richieste dei sindacati.

Prendiamo per esempio la linea dove viene costruito il «modello 140» di un congelatore orizzontale che è arrivato da poco nello stabilimento senese della IRE. Oggi si producono circa 70 pezzi al giorno contro una richiesta dell'azienda di 80. I dirigenti sostengono che in questa linea si lavora poco, mentre i sindacati stanno meno sul generico e fanno delle proposte precise. Dice ancora Cucini: «per la linea

del congelatore orizzontale 140 abbiamo chiesto che per raggiungere i livelli di produttività richiesti dall'azienda bisogna aggiungere almeno un altro operai al 6 che attualmente lavorano in catena, oppure sostituire alla catena tre isole di montaggio dove i 6 operai possano lavorare in coppia».

I sindacati hanno più volte sostenuto e garantito che attuando queste modifiche la produzione del «C.O. 140» (come vengono definiti in gergo questo tipo di congelatori) salirà ai livelli richiesti dall'azienda.

Attualmente lavora a questo tipo di produzione soltanto un turno di operai, e quando potrà entrare anche un secondo turno la produzione verrà quindi raddoppiata raggiungendo i 160 pezzi al giorno. Ma l'azienda dice: «e se noi volessimo pro-

durre il doppio? Accettando le proposte dei sindacati dovremmo poi raddoppiare gli operai e le isole di montaggio, ma mentre mantenendo la linea così com'è attualmente basta dimezzare i tempi di lavorazione e raddoppiare i turni. Ma così facendo, dicono i lavoratori, si vuole ancora una volta far passare esclusivamente le posizioni dell'azienda che vuole ad ogni costo fare e difendere a modo proprio.

Un esempio riferito a queste affermazioni ce lo porta ancora Cucini. Dice: «a un trattamento dei tempi e dei ritmi è sempre stata un elemento di rapporto fra le controparti: come organizzazione i sindacati abbiamo sempre però chiesto che non ci si basasse esclusivamente su una serie di rilevazioni e di applicazioni di formulette. L'azienda non può pretende-

re di fare alcune rilevazioni in campione e poi basare i tempi di lavorazione su queste perché il periodo che si impiega a compiere un certo tipo di lavoro è molto soggettivo e varia da operai a operai. E la direzione aziendale non può nemmeno pretendere che le organizzazioni sindacali accettino questa logica».

Alla direzione aziendale della IRE, intanto, non intendono fare dichiarazioni ufficiali, ma anzi promettono che entro la prossima settimana ascriveranno con un documento o convocheranno una conferenza stampa per chiarire la loro posizione. Di certo, però, viene confermato che i dirigenti dell'IRE sono fermamente convinti che nello stabilimento gli operai lavorino poco. Ma i sindacati passano ancora all'attacco. «Non tutto funziona alla perfezione all'IRE», dice ancora un operai: «Prendiamo per esempio le produzioni che sono state portate in fabbrica ultimamente: il «C.O. 140» e il modello «doppia porta». Sono due tipi di prodotto in fase discendente sul mercato e noi continuiamo a produrre in quantità. Ci accusano poi di non lavorare abbastanza. Faccio un esempio semplice. Pochi giorni fa alla linea dove lavoro io è mancata la lamiera per produrre il «doppia porta» tanto che ci siamo dovuti fermare. L'azienda ha dato la colpa del disguido ad un magazzino».

«Cucini, della FIAM, incalza: «c'è uno stock di lamiera di 170 pezzi inferiori a quelli necessari per sfornare 80 prodotti al giorno e può bastare un piccolo disguido perché la produzione possa fermarsi».

Sandro Rossi

Il preoccupante quadro di assieme della provincia

Dove la crisi economica è più profonda: Arezzo

Spettro della liquidazione per molte grosse fabbriche 2.000 addetti in meno in un anno nel settore tessile e abbigliamento — Non si salva neppure l'agricoltura

AREZZO — La situazione economica della provincia di Arezzo appare la più grave della Toscana. In un colloquio con il compagno Monacchini, presidente dell'amministrazione provinciale abbiamo cercato di definire un quadro d'insieme di questa situazione.

Vediamo prima di tutto l'industria dove si registra la crisi di alcune grosse fabbriche quali la SACFEM, sulla quale incombe lo spettro della liquidazione. La Buitoni di San Sepolcro dove la IBP ha annunciato 320 licenziamenti, la Lebole i cui lavoratori saranno in cassa integrazione dal 13 al 22 marzo, l'Alfa Geri di Monteverchi i cui dipendenti nel giro di pochi anni sono scesi da 200 a 200. Vi è poi, più in generale, la crisi del settore tessile — abbigliamento dove in un anno si è registrato un calo di 200 addetti e la tendenza al decentramento produttivo, al lavoro a domicilio, ad una crisi generalizzata delle piccole e medie aziende che ha trovato la sua espressione in licenziamenti e cassa integrazione. Ma purtroppo il settore tessile e dell'abbigliamento non è l'unico settore colpito dalla crisi e ad esso bisogna aggiungere quello del legno dell'edilizia.

Se grave è la situazione dell'industria non meno pesante è quella dell'agricoltura. Alle stato di abbandono delle campagne (1000 addetti in meno nel '77) e alla mancanza di prospettive per gli imprenditori agricoli si sono aggiunti adesso i danni causati dal maltempo e dagli abbassamenti. Questi brevi e sintetici dati testimoniano la crisi complessiva dell'economia arezzina, di cui non tutti pare si rendano pienamente conto.

Il compagno Monacchini ha affermato come prioritaria per la risoluzione dei vari

problemi la presa di coscienza a livello regionale dell'intera situazione.

In questo senso il compito che si pone alle organizzazioni sindacali e agli enti locali è in primo luogo la difesa dell'occupazione che sta subendo proprio in questi giorni un attacco massiccio in tutta la provincia. Ma di fronte alla manovra industriale di difesa dell'esistente e soprattutto non si può pensare di «correre dietro» a tutte le manovre padronali e aziendali. Occorre un rinnovamento dell'apparato produttivo nell'ambito di un disegno regionale e nazionale.

Per il settore tessile abbigliamento, che coinvolge il 50% della manodopera industriale arezzina, è necessario il piano di settore, nell'ambito del quale le forze sociali e politiche e le istituzioni possono contribuire per il risanamento e la ristrutturazione del settore, per l'elevamento della ricerca, per l'insediamento della produzione non solo nel mercato italiano ma soprattutto in quello internazionale, condizione indispensabile per la sopravvivenza della Lebole.

Il problema SACFEM si inquadra nella questione generale di un rilancio a livello tecnologico più avanzato della industria metalmeccanica, per permettere di ricostruire in Italia un apparato produttivo che ci consenta di non dipendere dai paesi più avanzati tecnologicamente quali Germania e USA.

Per quanto riguarda l'agricoltura i punti principali che si pongono sono quelli del completamento della irrigazione e della funzionalità delle infrastrutture, in primo luogo del frigo macello di Chiusi. Un problema che infine emerge con sempre più forza quello della disoccupazione giovanile: un solo

dato che descrive lo stato di attuazione della 285: le industrie hanno assunto solo otto giovani.

A questo proposito i ritardi delle organizzazioni sindacali nella capacità di proposte e nell'organizzazione dei disoccupati appaiono ancora preoccupanti.

L'esigenza politica prioritaria resta una verifica rapida tra le forze politiche, una visione unitaria del problema per farci risalire a livello regionale e nazionale senza provincialismi. Nessuno può anche un confronto di tipo diverso con il mondo imprenditoriale dato che le condizioni per esso appaiono esistere, soprattutto con i medi e piccoli industriali, con gli artigiani.

I rapporti tra le forze politiche appaiono caratterizzati da una consapevole collaborazione come testimoniano i comitati cittadini per la SACFEM e la Buitoni, l'accordo di tutte le forze sociali e politiche per la conferenza di produzione alla Lebole. Quello che manca e forse un'intesa provinciale dato che la DC, pur essendo presente nei comitati cittadini per la difesa del lavoro e pur operando, tende ad affrontare alcuni problemi per proprio conto, tentando anche di ricostruire un rapporto clientelare con gli imprenditori.

Sullo sfondo di questa gravissima e generalizzata crisi dell'economia arezzina si colloca la crisi di governo.

Merita osservare la similitudine del padronato nel prendere le decisioni riguardanti la SACFEM, la Lebole e la Buitoni. La crisi esisteva già da tempo ma il colpo di grazia lo si è voluto dare adesso.

Claudio Repek

El Sombrero
DANCING DISCOTECA
San Miniato Basso - Tel. 43.255-44.139
SABATO E DOMENICA
ballate con i «MODO»

CARTOLIBRERIA SANBIAGIO
NOVITA' EDITORIALI
GIOCHI DIDATTICI
CANCELLERIA
LARGO SAN BIAGIO, 137 - PISTOIA

TENNIS CLUB
«IL CAMINETTO»
TIRRENIA - Tel. (050) 37.332
QUESTA SERA - ORE 22
LA SMORFIA
Gli idoli di «NO STOP»

SALOTTI IN VERA PELLE
SOGGIORNI PRANZO
CAMERE SPOSI - CUCINE
COMPONIB. - CAMERETTE BIMBI



Atlas
CIS
centro italiano salotti
TORRITA di Siena
uscita autostrada Val di Chiana, strada per Bettolle-Torrita
Conviene sempre!

COLOSSALE VENDITA A SOTTOCOSTO

dal 13 al 28 febbraio

NEI CENTRI SPESA

AL BOTTEGONE

COLLESALVETTI - Via Emilia

PISA 2
VIA DELLA PURA

PISA 1
VIA S. MICHELE

Vecchia Romagna etichetta nera	L. 2.500	Olio sansa ed oliva lt. 2	L. 2.400
Vecchia Romagna etichetta bianca	L. 2.200	Riso originario	L. 500
Stock 84	L. 2.500	Latte par. scremato 12 lt.	L. 3.300
Stock Original	L. 2.200	Caffè Arcobaleno gr. 200	L. 1.100
Don Bairo	L. 1.600	Oro Saiwa	L. 290
Biancosarti	L. 1.950	Pannolini Lines giorno	L. 990
Cynar	L. 1.950	Tonno Palmera gr. 200	L. 700
Fundador	L. 2.400	Fustini sapone da kg. 5:	
Whisky W5	L. 3.500	Dash - Dixan - Bio Presto	L. 3.900
Whisky Cutti Sark	L. 3.700	Formaggio grana	L. 5.000
Pelati 1 kg.	L. 290	Patate al kg.	L. 90
Salsine Cirio	L. 200		

Sarà istituito dall'Opera universitaria

Da novembre all'ateneo pisano servizio alloggi per studenti

Il compito: orientare la ricerca di appartamenti e per quanto possibile le condizioni di affitto - Proposte del sindaco - Collaborazione tra il Comune e l'Opera

PISA - L'Opera universitaria di Pisa, istituita a partire dal prossimo anno, «un servizio alloggi» per studenti con il compito di orientare la ricerca di alloggi e di orientarne per quanto possibile le condizioni di affitto.

ed alla socialità degli interventi. Ma da questo oroscopo non sembra che gli imprenditori si sentano. I rappresentanti delle associazioni imprenditoriali intervenuti nel convegno, nei loro interventi, hanno mirato soprattutto a battere cassa.

no la loro discrezionalità. In altre parole, gli imprenditori durante il convegno sulla casa hanno portato tante proposte ma nessun impegno. L'intervento dell'assessore regionale all'urbanistica, Giacomo Maccheroni, ha sintetizzato i numerosi temi sollevati dal dibattito.

gli interventi del convegno «Senza l'equo canone ed il piano decennale - ha affermato Maccheroni - né il bilancio della Regione né gli enti locali e neppure gli imprenditori possono affrontare il problema casa.

La forza della sezione delle fabbriche «Antico Gramsci» stanno preparando, attraverso decine di assemblee di cellula, incontri con i compagni pendolari, ed attivi generali, la conferenza operaia che si svolgerà a Piombino da giovedì a domenica e che sarà conclusa, con una manifestazione pubblica al teatro Metropolitan, dal compagno Giorgio Pasquinucci.

La forza della sezione delle fabbriche è in questi ultimi anni cresciuta dal 1028 iscritti del '75 siamo passati agli attuali 1908. Alle Acciainere sono funzionanti 23 cellule, mentre si sta lavorando per la loro costituzione anche alla Dalmine ed alla Magna Con. la conferenza si procederà alla costituzione di tre sezioni autonome (Acciainere, Dalmine e Magna).

Non è stata questa del servizio alloggi l'unica proposta contenuta nella relazione introduttiva del sindaco. Nella prospettiva immediata - ha detto il sindaco - si tratta di operare per il più sollecito impiego dei finanziamenti pubblici disponibili. I finanziamenti pubblici però non sono tutto. E' possibile - secondo la giunta comunale pisana - mettere in atto in sede locale il meccanismo di investimenti che utilizzi le quote di partenza di alcune cooperative e anche di singoli cittadini per realizzare interventi privati convenzionati.

Misterioso agguato notturno Sparano a un giovane in un paese lucchese

Lucca - Misterioso agguato notturno in un piccolo centro della Lucchesia: un giovane è stato ferito alla testa da un colpo di pistola mentre attraversava la piazza di Ovetta, un paese vicino a Castell'Francuccio di Sotto.

grido, si è accasciato a terra. Lo sparò e la grida di aiuto dell'amico del D'Apice hanno richiamato diversa gente. Il giovane è stato caricato su di una ambulanza che lo ha trasportato a essere spogliato all'ospedale. Le sue condizioni appaiono molto gravi, si teme che il colpo gli avesse procurato lesioni alla testa. I medici dell'ospedale pisano, dopo le prime cure, lo hanno giudicato guaribile in 30 giorni.

Maccheroni ha anche annunciato una prossima conferenza regionale sulla casa il 14 marzo scade la legge che ha bloccato ogni costruzione in agricoltura. L'amministrazione regionale è intenzionata a rivedere la propria condizione a questo riguardo considerando che è necessario consentire agli agricoltori di rimanere sulla propria terra.

I CINEMA IN TOSCANA

Grid of cinema listings for various cities in Tuscany including Pistoia, Siena, Livorno, Grosseto, Arezzo, Montecatini, Lucca, Pisa, Carrara, and Massa. Includes theater names like 'itallurist' and 'S. ROSSORE'.

La conferenza operaia con Napolitano Il dibattito dei comunisti a Piombino

La conferenza operaia con Napolitano Il dibattito dei comunisti a Piombino. «Senza l'equo canone ed il piano decennale - ha affermato Maccheroni - né il bilancio della Regione né gli enti locali e neppure gli imprenditori possono affrontare il problema casa.

SKODA una scelta intelligente. Prove Dimostrazioni Auto Skoda Pistoiese. prezzo chiavi in mano da L. 2.795.000 (105 S) a L. 3.406.000 (120 LS). VENDITA ASSISTENZA RICAMBI.

Supermercato calzature pelletterie da FRANCO LA PASQUA VIENE PRESTO!!! POTETE ACQUISTARE ORA: SCARPE DI OGNI TIPO (suola cuoio) Rimanenze invernali valide per la Pasqua e rimanenze primaverili '77 in modelli attuali.

FORTE FORD FIESTA. 15.9 km con 1 litro. Ford IN TOSCANA: AREZZO - AUTOFIDO SAs - Tel. 25850. CECINA - FILNERAUTO S.r.l. - Tel. 641302.

fai con noi market del legno di g. e s. marchetti s.n.c. SAI COSA È IL "FAI CON NOI"? È IL SISTEMA PER REALIZZARE LE TUE IDEE. V.LE ALFIERI, 17 - LIVORNO - TEL. 422752 GHEZZANO - PISA - TEL. 879329

Di Marzio presenta la partita di oggi

Napoli-Inter per un posto in coppa Uefa

Incontro molto delicato - Evitare pericolosi e inconcludenti arrembaggi - Savoldi ancora febbricitante, ma forse giocherà



Napoli Inter si trova con grossi problemi di formazione. Pretattica? Prendete la come volete. Fatto sta che Savoldi, nel momento in cui scende, nel momento in cui scende...

La partita per noi è molto importante. Con l'Inter, nostra diretta concorrente alla zona Uefa, ci giochiamo una parte del campionato. I nostri avversari di oggi pomeriggio ci somigliano parecchio.

Sul piano atletico siamo quasi sullo stesso livello. L'Inter ha qualcosa in più sul piano dell'esperienza, ma se le siamo superiori su quello qualitativo. Potrebbe risultare una gara giocata sulle due - tre quarti affidate all'acme dei centrocampisti. Le uniche marce sicure sono quelle di Ferraro e Bruscolotti. Ferraro giocherà su Muraro, Bruscolotti su Altobelli.

Sul centrocampo, date le premesse fatte, naturalmente non posso essere preciso. Vinazzani potrebbe controllare Stanziani, mentre Restelli e Pin potrebbero occuparsi dei diretti avversari, secondo l'ordine di maglia. Ma, ripeto, per ora sono soltanto ipotesi. Come impostare la gara sotto il profilo tattico? Ho

Handwritten signature of Gianni De Biasi.

Alla Villa Comunale di Napoli, manifesti di libreria dell'800

L'Istituto francese e la Libreria Macchiaroli, col patrocinio del Comune di Napoli, hanno organizzato al padiglione pompeiano della Villa Comunale, una mostra di manifesti di libreria dell'Ottocento.

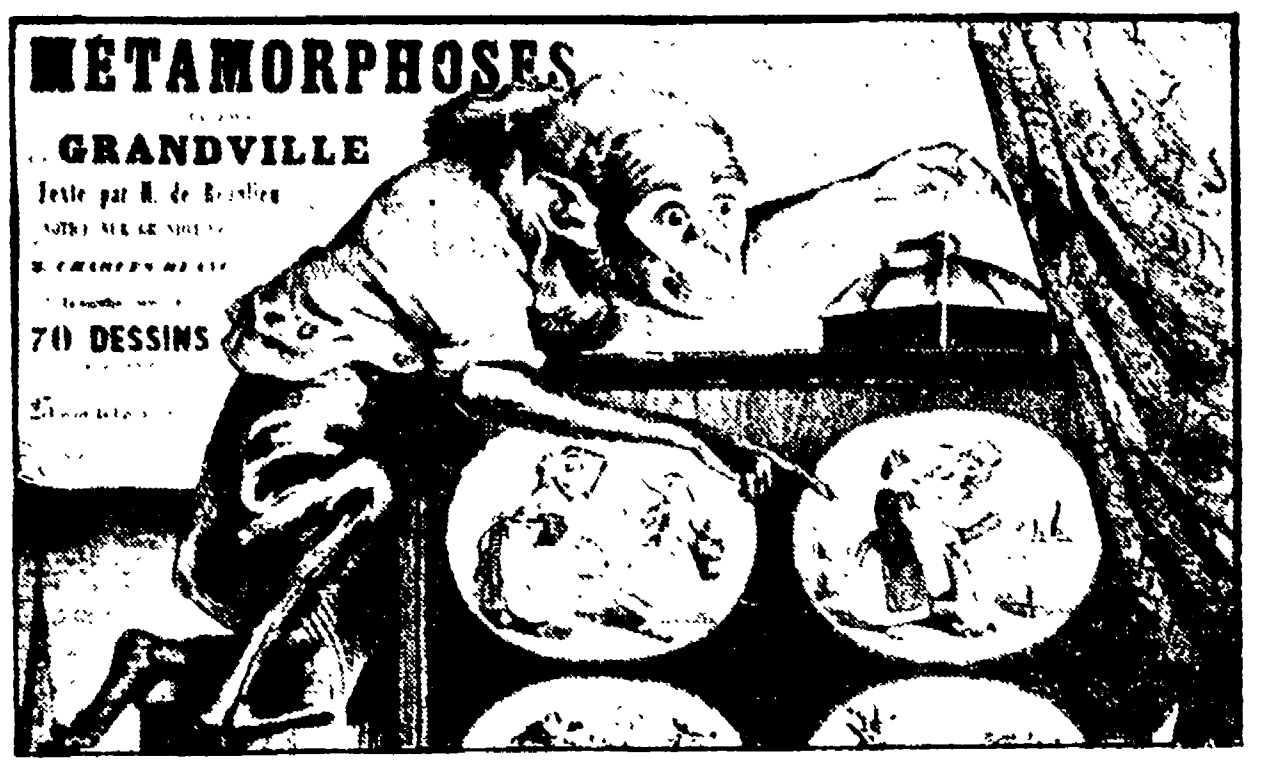
Molto dissimile nella forma, ma con gli stessi fini degli attuali manifesti pubblicitari, questi « affiche », che venivano esposte nelle stazioni, nei teatri, nei caffè e nelle librerie di tutta la Francia...

È il periodo del romanzo d'appendice e della divulgazione dei grandi classici della letteratura e che proprio attraverso le illustrazioni, azzardavo l'obiettivo di accendere la fantasia e l'interesse dei lettori verso la nuova realtà culturale.

manifesto per l'Ebreo Errante di Sue, mentre in quelli per il Capitain Fracassa di Théophile Gautier e per le opere complete di Balzac, predomina l'impaesamento.

Pervasi di moralismo sono gli « Affiches » di Gavarni e di Bertall per le illustrazioni delle opere di Balzac. Si come cupo e un po' misterioso è quello di Heller per i Miserabili di V. Hugo, o quello raccapricciante di Montegut Qualcuno di questi manifesti oggi ci può apparire retorico, come quello per la Storia della Bastiglia o per il Germinal di Zola, ma bisogna considerare che il carattere entusiasta di tre che rispettano il gusto del tempo, era una forte leva sul pubblico.

Un discorso a parte meriterebbe Grandville, purtroppo presente solo con tre manifesti disegnati tra il 1841 e il 1854. La straordinaria capacità inventiva e l'attento studio psicologico dei suoi personaggi, tutti animati dai comportamenti umani fanno di questo disegnatore un grande artista che merita di essere conosciuto più profondamente. La grandville che annuncia la pubblicazione delle sue « Scènes de la vie privée e publique des Français » è inconfondibile: attuale per la satira e il rigore formale delle sue immagini. Ma ciò che più stupisce è che Grandville ha prescelto di cura ottanta anni i surrealisti, come si può vedere nell'edizione di suo « Un autre monde », dove il globo terrestre è ricostituito da tre rachelette da tennis animate.



GLI APPUNTAMENTI

Folk Martedì 14 alle ore 18.40 organizzata dall'ARCI Villaggio Vesuviano e dal Teatro Meridionale di Napoli. In collaborazione con l'Istituto universitario orientale di Napoli; parteciperanno i professori Carlo Ammirante, Erard Demminger, Irving Fetscher, Giacomo Maravato, Mosca Zaga.

Danze canti e balli della provenza e del Sud della Francia, numeri di danze acrobatiche sui trampoli, saranno presentati da questo gruppo di trenta ragazze e ragazzi assai giovani, in massima parte studenti.

Fino al 24 febbraio Roberto Viviani espone le sue opere alla galleria Happenings, via Gino Alfani 12 bis Torre Annunziata. Al centro Zero di Annapiazza Annunziata, e ponono fino al 16 febbraio Galtano Izzo, Fulgencio Cucinello e Ferrigno Teatro.

Conferenza Presso il Goethe Institut, via Chiaia 2000, alle 18 di giovedì 16 febbraio, si terrà una conferenza dibattito.

SCHERMI E RIBALTE DI NAPOLI

TEATRI TEATRO SAN CARLO (Tel. 418.266 - 415.029) Alle ore 18 il Balletto di Nino Rota « La strada ».

SPAZIO LIBERO (Parco Margherita 28 - Tel. 402.712) Alle ore 21 la Compagnia Stabile Napoletana pres. « A verità è zoppa, è suda e si ciancia e la fortuna è recata » di Nino Martelli.

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303) Guerre stellari, di G. Lucas - A. ARCONI (Piazza S. Vitale - Tel. 377.583) L'isola del Dr. Moreau, con B. Lancaster - DR.

CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 - Tel. 200.441) Poliziotto sprint, con M. Merli - A. BERGAMINI (Piazza S. Vitale - Tel. 444.800) Il gallo, con T. Tognazzi - SA.

ARCI - PABLO NERUDA - (Via Ricciardi, 74 - Cerculo) Agosto tutte le sere dalle ore 18 alle 21 per il tessero compagnia il coro di Picchio.

Strepitoso successo al FIORENTINI Jean-Paul Belmondo Raquel Welch L'Animale un film di Claude Zidi

OGGI all'ODEON Il più spregiudicato brano di sporche carogne viste sullo schermo ROBERT ALDRICH

3ª SETTIMANA ALL'ALCIONE Paolo, maschio italiano, sfera sposato contro Lizzy, femminista americana GIANCARLO CANDICE GIANNINI BERGEN LINA WERTMULLER

IL GIALLO DEL SECOLO! OGGI al FIAMMA NE PARLERETE A LUNGO... LA RAGAZZA DAL PIGIAMA GIALLO

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA Via Botteghe Oscure 12 Roma Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri

Un capolavoro che illumina la cinematografia! Oggi al SANTA LUCIA IL « KOLOSSAL » DEL 1978 Questo film è candidato a 3 premi Oscar: miglior film! migliore regia! migliore attore protagonista!

2ª settimana di strepitoso successo all'AUGUSTEO Una conturbante avventura! Giovani donne vittime di uomini viziosi e senza scrupoli. Un uomo solo contro tutti! MAURIZIO MERLI POLIZIOTTO SENZA PAURA

STREPITOSO SUCCESSO EMPIRE (VIA F. GIORDANI - TEL. 691.800) LINDA MILLER - MILDRED CLUNTON PAULA SHEPPARD COMUNIONE CON DELITTI Regia di ALFRED SUN VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

al FILANGIERI L'UOVO DEL SERPENTE un film di INGMAR BERGMAN con LIV ULLMANN DAVID CARRADINE GERT FROBE - HEINZ BENNETT - GYNNY TURMAN e JAMES WHITMORE

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA Via Botteghe Oscure 12 Roma Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri

Sopravvivono spinte clientelari nell'istituto per il Mezzogiorno

Battaglia aperta per rinnovare la Cassa

L'attuazione del programma quinquennale la Cassa per il Mezzogiorno ha...

più riferiti ad un parco progetti esistenti presso la Cassa o i vari Enti concessionari...

ricerca scientifica) siamo ancora a livello delle note metodologiche propedeutiche...

concretatosi in precise osservazioni recepite nella direttiva ministeriale di approvazione...

La strada delle divisioni

Questo Istituto si afferma la linea dell'unità e della collaborazione tra le forze democratiche...

La battaglia più recente è stata la vicenda relativa al regolamento per la ristrutturazione...

Significativa è stata la vicenda relativa al regolamento per la ristrutturazione...

Gianfranco Console

La prima giornata di lavoro delle tre ragazze alla Sicil-Fiat



Dopo un'ora hai fitte al ventre ma non bastano per scoraggiarci

Dal nostro inviato

Il racconto di Ninni Catalano - « Eh sì, l'azienda l'ha fatta proprio sporca, mettendoci nel reparto più duro della fabbrica » - Un filmato idiota sul « primo giorno in fabbrica » - La solidarietà di tutti gli operai

TERMINI IMERSESE (PA) - Il manovale metalmeccanico Antonina Catalano, 27 anni, diplomata magistrale, madre di una bimba di due anni e mezzo...

me volete che sia andata? Bene e male nello stesso tempo», risponde lei esultante...

Ninni, Antonella e Lidia le hanno mandate alla fabbrica...

Entrate da poco in fabbrica con il turno pomeridiano...

Miafiori accolto da una cascata di sorrisi dei dirigenti...

RIPERCORRIAMO LE TAPPE CHE HANNO PORTATO ALL'ELEZIONE DEL PRESIDENTE SICILIANO COL VOTO PCI

L'intesa, tra timidi segnali e passi avanti

L'importanza di un accordo che sanziona un momento decisivo nel processo di realizzazione della « maggioranza autonomista » - I tentativi di retromarcia dei settori conservatori dc - Poi l'ultimo, decisivo, comitato regionale dc

Dalla nostra redazione

PALERMO - Ripercorriamo le tappe del tormentato dibattito politico, che ha portato...

ne cioè tra un'area di programma del Pci e una parte distinta da un'area di governo dove permane la vecchia discriminazione...

PRIMI SEGNAI - All'indomani, dal « grattacielo » di via Emerico Amari, dove ha sede la segreteria regionale democristiana, cominciano a...

di una iniziativa della Regione di tipo diverso, e di limiti delle precedenti esperienze...

ESPLODE LA CRISI DC - Ma lunedì 5 dicembre la crisi a lungo covata all'interno della Dc siciliana...

LE TRATTATIVE - Le trattative dopo una interruzione durata ventisei giorni...

Il resto è cronaca recente: per la prima volta una crisi di governo alla Regione siciliana non si traduce in un fatto traumatico...

Un volontario stampato in fretta e fura dalla FLM denuncia il fatto e chiama gli operai alla lotta e alla vigilanza...

Mercoledì a Teramo sciopero per la Villeroy

PESCARA - Troppo spesso i centri di addestramento non « addestrano » a nessun lavoro

Gli handicappati non vogliono «ricoveri»

Dal nostro corrispondente PESCARA - Si chiama ora « Emmaus » il centro di addestramento per handicappati...

Immacolata: le lunghe ore di ozio che caratterizzano la loro giornata, prima riempite dalla fabbricazione, in cooperazione...

spesso manca personale fondamentale (come gli ortopedagisti), mentre la riabilitazione si avvale ancora in gran parte di « scuole speciali »...

dell'integrazione, per lo più affidata alla buona volontà del singolo insegnante...

Nadia Tarantini

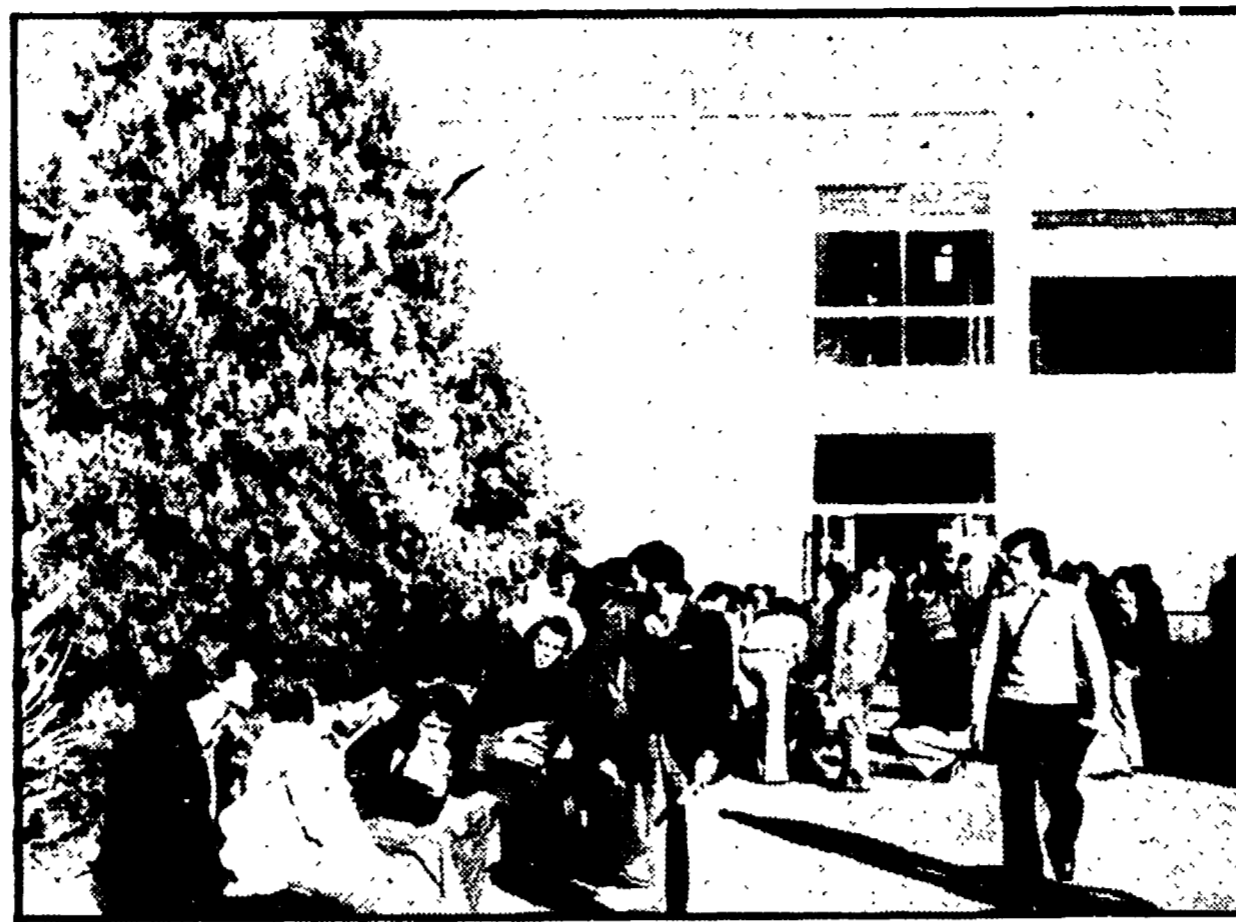
TERAMO - Si moltiplicano le adesioni ed i sostenitori per lo sciopero indetto per mercoledì prossimo a Teramo in difesa della occupazione alla Villeroy Boch...

Advertisement for TEMI arredamenti, featuring furniture and interior design services. Includes contact information for Viale Salandra.

Nella realtà dei giovani fuori sede oggi anche il problema della violenza

Studenti del Sud «assedati» nell'università

Il processo di questi giorni a Roma contro gli autonomi del «Comitato di lotta dei fuori sede» ripropone il dramma dello «sradicamento» dalla realtà d'origine e dei «mezzi» per superare la rassegnazione



«E' chiaro — dice Antonio — che se fossero esistite università adeguate nei Sud non saremmo costretti a combattere tutti i giorni con le file interminabili di mensa, con la perenne mancanza di soldi anche per comprare libri, con una realtà che ti respinge, che non senti tua...»

Atenei nel Sud

«Se oggi ci troviamo a dover denunciare questo stato di cose — è Pietro che parla — non possiamo certo rattristirci, tanto meno può farlo lo Stato, l'istituzione...»

Sono 80 mila

«Studiare, per noi — è Antonio a parlare — significa appropriarsi di quella cultura negata ai nostri padri per ottenere quello che al Sud è sempre stato negato...»

Raimondo Bultrini

«Bisogna denunciare la reazione della polizia ma anche quelli che predicono la violenza come pratica politica...»

ROMA — Studenti fuori sede: un eufemismo per non dire sradicati, emigranti della cultura... La Capitale è il punto d'incontro quasi obbligato per questo esercito di giovani provenienti da tutte le città e paesi del Sud...

Le minacce

Le minacce, le prevaricazioni contro i testimoni al processo che si sta svolgendo in questi giorni contro un gruppo di autonomi del Sud...

sostanziale fra la lotta democratica per migliorare realmente certe condizioni di vita e la rivoluzione dei buoni mensa. Nel marzo del '77, data di nascita del movimento dell'autonomia romana e delle violenze all'università, i fuori sede legati all'autonomia hanno trovato terreno fertile e, mentre i nostri compagni e gli altri studenti si battono per il miglioramento del servizio nelle mense, per il loro ampliamento, il «Comitato arduvava» è il termine esatto — a buoni mensa agli ospiti della Casa dello studente. Chi non creda nella mia piechata e minacciato...

I braccianti forestali calabresi In 3.500 di nuovo al lavoro entro febbraio. E tutti gli altri?

Saranno riassunti infatti i lavoratori che hanno totalizzato oltre 180 giornate Dal nostro corrispondente COSENZA — Dopo due giorni di occupazione delle sedi degli enti che in Calabria operano nel settore della forestazione e dell'agricoltura (Ente regionale sviluppo - Opera Sila, legge speciale Calabria, corpo forestale dello Stato, consorzio di bonifica Sibari-Crati)...

una logica che oggi gli stessi braccianti forestali rifiutano e indicano come alternativa un programma organico di sviluppo della zona interna che punta sulla utilizzazione e sullo sfruttamento delle notevoli risorse della collina e della montagna calabrese nel quale la forestazione abbia un ruolo fortemente produttivo...

Interessante dibattito con Raggio, Cardia, Lay e Spriano nel quadro delle iniziative per il trentennale

Un filo rosso lega Gramsci all'autonomismo sardo

L'importanza che il fondatore del PCI annetteva ai problemi delle specificità etniche e storico-culturali del Mezzogiorno - il concetto leninista dell'autonomia come forma di autogoverno di particolari «sezioni» territoriali

Dalla nostra redazione CAGLIARI — La questione sarda, come tema di ricerca storica, economica, sociale e culturale, era divenuta un punto del programma cartaceo di Antonio Gramsci. Se Gramsci avesse potuto svolgere, lo avrebbe trattato probabilmente come storia della formazione nei secoli del popolo sardo, attraverso le fasi percorse dalla sua aspirazione all'autonomia...

quanto alla Sardegna e all'autonomismo sardo, dal compagno Paolo Spriano si è soffermato sulle vicende dell'immediato secondo dopoguerra, per ricordare i ritardi teorici del movimento operaio sardo, che emergeva particolarmente debilitato dagli anni della clandestinità e del dramma della guerra...

cessive alla rivoluzione d'Ottobre. L'assunzione della ipotesi autonomistica da parte della classe operaia sarda è un particolare dei minatori del Sulcis, che erano i nuclei meglio organizzati non poteva non ispirarsi alle teorie gramsciane e perciò non poteva che essere di natura collettiva del popolo sardo...

Un filo rosso lega Gramsci all'autonomismo sardo

L'importanza che il fondatore del PCI annetteva ai problemi delle specificità etniche e storico-culturali del Mezzogiorno - il concetto leninista dell'autonomia come forma di autogoverno di particolari «sezioni» territoriali

Assemblea degli studenti Nel Liceo Flacco di Potenza, dopo gli incidenti

Dal nostro corrispondente POTENZA — Aula Magna del Liceo classico Quinto Oratio Flacco. Ore 16, assemblea generale di istituto. L'atmosfera è quella di semipre-qualche dibattito del collettivo leninista e di Democrazia proletaria davanti alla porta di ingresso, una coppia di giovanissimi approfita della confusione per scambiarci effusioni, gli ultimi studenti si attendono ad entrare. L'aula è gremita. Anche se qualcuno è rimasto a casa su invito «esplicito» dei genitori che hanno ancora paura, gli studenti, per la maggior parte, seguono con grande attenzione la ricostruzione degli episodi di mercoledì scorso che hanno portato allo scontro con la polizia, al termine della manifestazione contro la repressione indetta da autonomia operaia, L.C. DP...

«Ma sia ben chiaro — precisa Piero — non è con i coretti di «senno scemo» che si presentano alle assemblee. Noi continueremo a sostenere la nostra linea senza camuffamenti. E nemmeno vogliamo camuffare la nostra origine, società del Sud che, come a Reggio e a Brindisi lottano per le terre, a Roma lottano perché il diritto allo studio non resti una parola...

Sono 80 mila

«Studiare, per noi — è Antonio a parlare — significa appropriarsi di quella cultura negata ai nostri padri per ottenere quello che al Sud è sempre stato negato...»

Raimondo Bultrini

«Bisogna denunciare la reazione della polizia ma anche quelli che predicono la violenza come pratica politica...»

Oloferne Carpino

«Studiare, per noi — è Antonio a parlare — significa appropriarsi di quella cultura negata ai nostri padri per ottenere quello che al Sud è sempre stato negato...»

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI AVVISO Si rende noto che questa Amministrazione Provinciale deve procedere all'appalto dei lavori per la costruzione di una variante di raccordo tra le strade provinciali Ostuni-Cisternino e Cisternino-SS 16 dell'importo di L. 250.000.000, finanziati con i contributi di cui alla legge 9-4-1971 n. 167, con il sistema di cui all'art. 1, lettera b), e del successivo art. 2 della legge 2-2-1973 n. 14, e cioè mediante affide segrete da confrontarsi con la media.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI BANDO DI CONCORSO In esecuzione della deliberazione di Giunta Provinciale n. 1144 del 26-7-1977 è indetto pubblico concorso per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 posto di Coordinatore di Sezione presso la Divisione Tecnica.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI BANDO DI CONCORSO In esecuzione della deliberazione di Giunta Provinciale n. 1144 del 26-7-1977 è indetto pubblico concorso per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 posto di Coordinatore di Sezione presso la Divisione Tecnica.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI BANDO DI CONCORSO In esecuzione della deliberazione di Giunta Provinciale n. 1144 del 26-7-1977 è indetto pubblico concorso per titoli ed esami, per il conferimento di n. 7 posti di collaboratore così ripartiti: n. 3 posti di collaboratore (segretario) presso gli Uffici Scolastici; n. 2 posti di collaboratore (ragioniere) presso gli Uffici Centrali; n. 1 posto di collaboratore (aiuto di segreteria) presso gli Uffici Centrali.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI BANDO DI CONCORSO In esecuzione della deliberazione di Giunta Provinciale n. 1144 del 26-7-1977 è indetto pubblico concorso per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 posto di Coordinatore (aiuto tecnico) presso la Divisione Tecnica.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI BANDO DI CONCORSO In esecuzione della deliberazione di Giunta Provinciale n. 1144 del 26-7-1977 è indetto pubblico concorso per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 posto di Capo Ripartizione presso la Divisione Regionale.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI BANDO DI CONCORSO In esecuzione della deliberazione di Giunta Provinciale n. 1144 del 26-7-1977 è indetto pubblico concorso per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 posto di Capo Ripartizione presso la Divisione Regionale.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI BANDO DI CONCORSO In esecuzione della deliberazione di Giunta Provinciale n. 1144 del 26-7-1977 è indetto pubblico concorso per titoli ed esami, per il conferimento di n. 1 posto di Capo Ripartizione presso la Divisione Regionale.

PESCARA TEATRO MASSIMO tel. 23225 mercoledì 15 febbraio ore 21,15 GIORGIO GABER in «Libertà obbligatoria» Vendite biglietti presso il botteghino del Teatro - tel. 23225 con orario 15-23 OFFICINE ORTOPEDICHE Feola 50 anni di attività ed esperienza AFFILIATA F.I.O.T.O. LECCO, via B. Cairoli, 1 Tel. 26.583 Recapiti: BRINDISI - FABRANTO GALLIPOLI (consultare elenco telefonico)

»BRINDISI CITY« Centro città tra le vie De Gasperi, Dalmazia, Liguria PALAZZI PER ABITAZIONI, UFFICI, COMMERCIO, TURISMO, BANCHE BUSINESS CENTER, LOTTIZZAZIONE VINAI VENDONSÌ LOTTI E FABBRICATI INTERI SI ESAMINANO RICHIESTE DI FITTO PER ENTI IMMOBILIARE BRINDISI - VIA DALMAZIA 1, BRINDISI TEL. 080/48 15 17 080/48 15 18 0831/23406

